



Prima dell'applicazione

IMPORTANTE AVVISI ALLE DONNE DEPELATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e dà sicurissimo effetto. Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari. I prodotti della D. T. ZEMPT-FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50—in provincia L. 3, franco di porta. Premiata profumeria ZEMPT-FRÈRES 5 Galleria Principe di Napoli 5 Succursale, 31 Via Calabritto, Napoli



Dopo l'applicazione

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno . . . L. 3,50 Semestre . . . 2,00 Trimestre . . . 1,20 PREMI Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5.

AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1. P. PRIMO

Preparato cent. 10.

L'ASSASSINIO E LA PUBBLICITÀ

Sul modo di reprimere l'assassinio, specie quello politico, i giornali esprimono giudizi vari dei quali ci sembrano molto efficaci quelli del Messaggero.

Il giornale popolare di Roma, dopo di aver dichiarato di non aver molta fiducia nella pena di morte, dice: Se, per esempio, si provasse a togliere agli assassini tutte le attrattive della pubblicità, alla quale essi tengono talmente da far supporre che la stessa sia lo stimolo maggiore che li spinge al delitto?

Fatto il colpo essi pensano: In questo momento il mio nome corre veloce per tutti i fili telegrafici del globo — fa fremere popoli, governi e reggie — il mio ritratto è riprodotto dai giornali — ogni mio atto, ogni mia parola, passa alla storia — da un polo all'altro tutto il mondo si occupa di me, che poche ore fa non ero che un oscuro mortale, ignoto a tutti — sono contento di quello che ho fatto!

Poi, studiano il contegno da tenere il giorno che appariranno dinanzi ai giudici, e studiano le frasi e i gesti, convinti che nulla sfuggirà all'attenzione dei reporters.

Ora rovesciate la medaglia. Supponete che una legge proibisca nel modo più assoluto di pubblicare il nome e i ragguagli sull'assassinio; supponete inoltre che il giudizio venga fatto a porte chiuse, senza pubblico, senza gentili signore, e senza giornalisti; supponete che i giornali, invece di dare tre o quattro colonne di resoconto, dovessero limitarsi alla pura e semplice pubblicazione di un comunicato ufficiale che dicesse: "Ieri la Corte d'assise di Milano ha condannato all'ergastolo con la segregazione cellulare, l'assassino di re Umberto", nè più nè meno di così, senza mai fare il nome del condannato.

E da ultimo, supponete che tutte queste supposizioni abbiano vigore di legge, in modo che a nessuno sia permesso di trasgredirle, senza esporsi a conseguenze gravissime.

Ebbene noi riteniamo per certo che questa sarebbe la più crudele delle punizioni per i delinquenti, e la più efficace misura di prevenzione contro coloro, che

invidiandone la triste fama, meditano di imitarne le geste. Per costoro, il dibattito pubblico, e magari il patibolo, costituiscono una glorificazione, un'apoteosi che largamente li compensa del sacrificio che fanno della loro libertà, e, talvolta, della loro vita.

Sopprimiamo queste tristi tentazioni, e senza dubbio raggiungeremo lo scopo.

Passaggio dalla marina all'esercito

Il Ministro della Guerra, d'accordo con quello della Marina, ha determinato le norme regolamentari per l'attuazione della legge 1 Febbraio 1900, a termini della quale devono esser trasferiti nel regio Esercito tutti i militari in congedo della marina i quali fanno parte della riserva navale e tutti quelli che occupano presso le società ferroviarie del Regno e presso le amministrazioni postale e telegrafica dello Stato, impieghi che diano loro diritto alla dispensa dalla chiamata alle armi.

Croce rossa italiana

La Presidenza della Croce Rossa Italiana ha pubblicato il suo annuale resoconto morale ed economico.

Dopo di aver esposto quanto da essa venne fatto in occasione della guerra Anglo-Boera, il rendiconto viene a trattare dell'invio dei soccorsi testè eseguiti ai nostri militari di terra e di mare in Cina, dichiarando che, se sarà necessario, la Croce Rossa Italiana non solo farà nuove spedizioni di generi di conforto e di materiale sanitario, ma qualora le circostanze lo richiedessero, chiederà di essere autorizzata a spedire in Cina anche alcune delle sue unità ospedaliere col relativo personale.

Il resoconto constata che numerose domande di Medici e di Infermieri iscritti tra il personale della Croce Rossa sono pervenute alla Presidenza dell'Associazione, per essere mandati in Cina.

Tratta quindi dei sussidii accordati dalla Croce Rossa Italiana ai militari reduci d'Africa, ed alle famiglie dei morti in quell'ultima campagna; sul fondo d'Africa residuo dalla campagna stessa, sono stati finora concessi 1907 sussidii per L. 280,375, senza contare quelli accordati prima della formazione del fondo d'Africa, e che ascesero a L. 553,000.

Fino a che vi sarà un sofferente da soccorrere ed una somma da ripartire, la Croce Rossa, dice il resoconto, continuerà nel suo pietoso compito.

La Croce Rossa fece patrocinare dinanzi

alla Corte dei Conti N. 106 domande di povertà famiglie che perdettero un figlio in Africa, e che avevano inoltrata domanda per la pensione governativa.

Il resoconto si estende quindi sull'attività della Croce Rossa in tempo di pace; espone ciò che si fa attualmente nell'Agro romano per soccorrere i colpiti dalla malaria, e ciò che si fa organizzando nelle altre parti del Regno, per dar forma concreta all'attività stessa.

Dal resoconto risulta che la Croce Rossa Italiana conta attualmente 363 Sottocomitati, 98 Sezioni delle Dame, 682 delegati comunali, 50 Delegati all'Estero e 24,000 soci.

Il patrimonio in denaro e materiale dell'Associazione era al 31 Dicembre 1899 di L. 6,474,174,23 con un aumento di circa L. 104,000 sul precedente esercizio.

In caso di guerra, la Croce Rossa Italiana può chiamare in servizio 1265 Ufficiali del suo personale direttivo, cioè Medici, Farmacisti, Commissari, Contabili, ecc. e 2050 sorveglianti, infermieri, inservienti, ecc., già regolarmente arruolati.

Lo scorso anno l'Associazione mandò alle manovre 5 Unità ospedaliere ricevendo il plauso da tutti i Signori Generali Comandanti le manovre stesse, primo tra i quali il Principe di Napoli.

Quest'anno la Croce Rossa manderà alle manovre 8 Unità ospedaliere, cioè 6 Ospedali di guerra da 50 letti, un'Ambulanza da montagna ed una Sezione di Treno-Ospedale.

Avrà inoltre luogo un viaggio d'istruzione col XII Treno Ospedale di Bari.

Lo scorso anno si effettuarono 4 corsi d'istruzione per il personale di assistenza da arruolarsi nella Croce Rossa e, da ora innanzi, per disposizione del Ministero della Guerra, il personale della Croce Rossa interverrà alle annuali istruzioni teorico-pratiche della Sanità Militare.

La Croce Rossa Italiana ha allestito testè 19 nuove Unità ospedaliere, cioè: un Ospedale da montagna, 9 Ambulanze da montagna e 9 posti di soccorso ferroviari.

Essa può così mettere in compagnia, al primo cenno, 49 Ospedali da 100 e da 50 letti, di ciascuno dei quali si può facilmente raddoppiare la potenzialità dei letti; 31 Ambulanze da montagna; 15 Treni-Ospedali; 44 Posti di soccorso ferroviari; 2 Ambulanze fluviali e 2 Navi-Ospedali.

L'Associazione possiede inoltre una riserva di 125,000 capi di biancheria ed una buona provvista di materiale di medicazione e di oggetti vari di rifornimento.

La Croce Rossa ha preso parte, col suo materiale, all'Esposizione di Como e Perugia ed ora figura in quelle di Bari e di Napoli. In quest'ultima funzione inoltre giornalmente un suo ben organizzato posto di soccorso.

La Presidenza dell'associazione tributa un vivo ringraziamento a tutta la stampa italiana

SEMINE PRIMAVERILI. Erba Medica, qualità extra... CRANTURCHI fin qui coltivati.

AVVISO IMPORTANTE. LA TIPOGRAFIA ELZEVIRIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza...

LA MEDICINE NON V'HAN GUARITO? CATENA ELETTROGENICA WOOD. RINNOVATRICE E RISTRUTTRICE DEL ORGANISMO. PRODIZIOSE CURA CON SENZA DOLORI.

TIPOGRAFIA RAVAGLI CORTONA. Presso la detta Tipografia, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano vendibili parecchi Canarini a lire 1 ciascuno.

NOVITA SAPONE AMIDO BANI NOVITA

che così efficacemente e disinteressatamente coopera la Croce Rossa nella sua umanitaria propaganda.

Il resoconto, dal quale abbiamo desunto le anzidette notizie, termina dicendo che i tre generi di capitali che occorrono alla Croce Rossa Italiana, cioè, capitale denaro, capitale materiale e capi e istruzioni vanno sempre più accrescendosi. Sarà cura di tutti gli appartenenti all'Associazione di aumentarli sempre più e tale compito sarà facilitato dalla nuova attività che la Croce Rossa andrà svolgendo in tempo di pace e che terrà ancora più intimamente legata la Croce Rossa col pubblico del quale acquisterà così, sempre maggiormente, il favore e la fiducia.

### Ancora la fotografia elettrica?

Pare che quando si riuscisse ad imporre ai raggi X una determinata potenza e direzione, sarebbe risolto il problema della fotografia elettrica a grandi distanze.

Questa fotografia si otterrebbe colla trasmissione elettrica delle onde luminose riflesse dall'immagine che si intende riprodurre fotografata a grande distanza.

Un esempio di questa trasmissione elettrica di immagini ce l'offre continuamente il fulmine. Difatti si verifica quasi sempre sul corpo di persone o di altri corpi vitali colpiti dal fulmine, la riproduzione di oggetti che si trovano ad una certa distanza dal luogo ove esso cade.

Questo fenomeno pare sia dovuto all'azione combinata delle onde elettriche e delle onde luminose state trasmesse dalle prime.

Il che vuol dire che le onde elettriche hanno non solo la proprietà di accumulare e trasportare attorno a loro delle onde luminose, ma anche d'agire insieme, riproducendo delle immagini sopra un corpo propizio a riceverle.

Questa ipotesi risulta ammissibile se si considerano i fenomeni che derivano dalla proprietà che hanno i raggi X e relativa fotografia dell'invisibile.

Per ottenere quindi la fotografia a grandi distanze non si ha che aggiungere ad un apparecchio ricevitore delle onde elettriche, un semplice apparecchio fotografico munito di piastre fotografiche di vetro e sensibilissime.

Per ottenere le onde elettro-luminose non si avrà che a far passare le onde elettriche attraverso l'immagine che si intende fotografare a distanze indeterminate.

Questo nuovo telescopio senza fili sopprimerà così le distanze assolute, e darà all'uomo la facoltà di sorvegliare e costatare le azioni dei suoi simili a qualsiasi distanza.

### I funerali dell'on. DILIGENTI

La salma del Deputato Diligenti, della cui morte parlammo nello scorso numero, giunse da Roma alla stazione di Cortona alle ore 3 del mattino di domenica e subito col carro della Misericordia, seguita da 100 contadini con torce, fu portato presso Cortona venendo lasciata nella Chiesa dello Spirito Santo.

Alle ore 6 del giorno si fece il solenne trasporto del quale vorremmo dare più estesi ed esatti particolari se non ce lo vietasse la completa anarchia verificatasi nella direzione del corteo. Abbiamo alla meglio, per doveroso tributo d'omaggio verso il defunto e per discaricarlo dal pubblico raccolto lo slegato e confuso ordinamento del corteo, se pure poteva dirsi ordinamento quello che presentava una rappresentanza comunale mischiata con un sodalizio, una società filodrammatica anteposta a una dei relucchi, le corone messe fuori della loro spettanza, il collegio Serristori di Castiglioni abbandonato e rappresentato dalla propria bandiera tenuta..... da un socio della fratellanza militare di Cortona!

Certo l'On. Diligenti doveva esser meglio corrisposto. Per la cronaca aggiungiamo che il Municipio nostro si decise a esporre la bandiera abbrunata soltanto domenica alle ore 11 e mezza, nientemeno 61 ore dopo la morte del Deputato e Consigliere comunale!

Ed ora, ecco il resoconto del trasporto. Plotone di Pompieri, Banda di Foiano, Confraternita della Misericordia, della Buona Morte, Frati, Sacerdoti, Rev.mo Capitolo della Cattedrale, Feretro circondato dai Carabinieri; reggevano i cordoni il Prefetto Comm. Tola, il Comm. Tommasi Consigliere di Cassazione, i Sindaci di Cortona e di Foiano. Seguivano il Feretro l'erede, i parenti, le autorità civili, politiche e militari.

Delle rappresentanze di Cortona vedevansi: Municipio, Banda, Banca cortonese, Banca popolare, Cassa di risparmio, Monte Pio, Ginnasio comunale, R. Scuola Tecnica, Scuole elementari, Giardino infantile, Comizio agrario, Congregazione di carità, Ospedale, Società dei Reduci, Società del Tiro a Segno, Società Operaia, Società Cooperativa, Società di produzione e lavoro, Società monarchica, Società Filodrammatica, Società Filarmonica, Circolo Benedetti.

Delle rappresentanze di Foiano notavansi: Municipio, Banda, Società dei reduci, Operaia, Congregazione di Carità, Corpo insegnante, Comizio agrario, Società dei Badilanti, Società Operaia manifattura di tabacchi, del Tiro a Segno.

Della rappresentanza di Castiglioniorentino: Municipio, Società Monarchica, Società Operaia, Collegio Convitto Serristori.

Della rappresentanza di Monte S. Savino: Municipio, Società Operaia, Società dei Reduci — della rappresentanza di Marciano: Municipio e Banda — della rappresentanza di Lucignano, il Municipio.

Chiudeva il lungo corteo un secondo plotone di pompieri e circa 200 contadini e domestici con torce.

Fra due file serrate di popolo, il medesimo passò pel Borgo S. Domenico, Via Nazionale, Piazza V. Emanuele, Piazza Signorelli, Piazza del Duomo: qui, mentre tutte le bandiere in numero di 25, si arrestavano dinanzi la soglia della Chiesa, protette dai Carabinieri, la salma veniva portata nella Cattedrale per l'assoluzione. Compianto il funebre ufficio, il feretro collo stesso accompagnamento si diresse al cimitero ove commemorarono, secondo le proprie tendenze, le virtù dell'estinto il Sindaco di Cortona, di Castiglioniorentino, di Foiano della Chiana, di Monte Sansavino, il Presidente della Società Operaia di Foiano, il Sig. Pirro Bessi, il rappresentante della Regia di Tabacchi di Foiano, il Sig. Ezio Co-

satti a nome della Società Operaia di Cortona, il Prefetto pel Governo.

Dopo di che fu deposta nel sepolcro la salma, coperta di corone tra cui emergeva quella della Camera dei Deputati.

Il Diligenti ha lasciato un capitale che si fa ascendere a un milione e 300,000 lire circa, tutto relitto, salvo alcuni legati di poca entità, al Signor Alfredo Magi, il secondo genito dei 7 nepoti della famiglia Magi di Foiano. Agli altri parenti meno agiati il Diligenti ha donato tenue somme legando quasi tutto il capitale alla ricchissima famiglia Magi e propriamente a uno dei molti nepoti, Alfredo, il quale dette sempre prove di scrupolosa osservanza in fatto di conservazione del patrimonio, intendendosi perfettamente col testatore che colle sue rigide e calcolate disposizioni, legalmente stabilite alla vigilia della morte, volle render solide e ferme le avite, ingenti sostanze.

Le famiglie Magi, Toti, Petrella ringraziano sentitamente le autorità, le associazioni, la cittadinanza, che resero l'estremo tributo di affetto all'On. Deputato Diligenti.

### LA VILLEGGIATURA A CORTONA

È sempre prediletto il soggiorno nella nostra città cui la natura fu generosa di rare bellezze; i forestieri giungono ancora e accennano a venire, graditissimi tra noi.

All'elenco dei villeggianti pubblicato negli scorsi numeri abbiamo il piacere di aggiungere i seguenti nomi: Signore Isolina e Nunziatina Anzillotti, Bentivegna Comm. Giovanni, Consigliere di Stato; Signora Rebecca; Tommasi Comm. Avv. Nobile Emilio, Consigliere di Cassazione, Rossi Redi Nobile Luigi.

I nostri migliori auguri di felice villeggiatura agli ospiti gentili che recano a Cortona onore e conforto.

### CRONACA

#### I lavori alla Chiesa di S. Domenico.

Già da diversi anni si notarono nei muri e nelle volte dell'abside della chiesa di S. Domenico delle screpolature assai significative che sottoposte ad accurata osservazione si notò che andavano continuamente aumentando. L'Ufficio Regionale per la conservazione dei monumenti della Toscana avvertito di questo grave fatto, fece fare sul luogo varie e ripetute ispezioni in seguito alle quali fu compilato un progetto di restauro ai muri ed alle volte e di ricostruzione dei tre altari dell'abside sullo stile originale della chiesa. Approvato questo progetto dal Ministero della pubblica Istruzione e repartita la spesa occorrente fra il Ministero stesso, l'Economato dei Benefizi Vacanti, il Seminario Vagnotti, e le obbligazioni volontarie dei cittadini furono incaricati i sig. fratelli Mirri della esecuzione dei lavori.

Principiati questi lavori e poste a nudo le pareti lesionate dell'abside, riscontrate le condizioni del sottosuolo e delle fondazioni, si verificò che le lesioni provengono dallo sconoscimento della montagna, di cui la

stratificazione naturale è stata tagliata per oltre 10 metri di altezza e si è preteso quindi sostenere la spinta, costruendo dei muretti di contrasto fra il monte tagliato ed il muro tergale della Chiesa.

Accertato quindi che tale sconoscimento accentuatosi in questi ultimi anni per cause note, non si arresta ma è in stato di movimento, lentissimo ma continuo che rende inutili i lavori di riparazione proposti, furono sospesi i restauri per provvedere antecedentemente al consolidamento della montagna ed evitare il pericolo più o meno lontano di una frana, che qualora avvenisse, avrebbe delle conseguenze disastrose, non limitate certamente alla rovina completa della Chiesa e dei tesori d'arte che racchiude.

Spetta adesso alle amministrazioni interessate risolvere con sollecitudine la cosa che ha tutti i caratteri della urgenza, quindi ci lusinghiamo che non vengano frapposti ostacoli a che venga provveduto a cosa tanto interessante per la pubblica incolumità.

#### Collegio elettorale politico.

Dopo circa 25 anni il nostro Collegio elettorale politico è rimasto vedovo. Chi succederà all'On. Diligenti? È la domanda comune.

Per ora i nomi più indicati sono: Conte Alfredo di Frassineto, Cav. Barabini, Ing. Cesaroni, tutti tre nostri egregi concittadini eletti.

#### Per Umberto Primo.

La Confraternita della Misericordia Giovedì sera disse l'ufficio per l'anima del compianto Sovrano.

Nella prossima domenica al R. Teatro Signorelli, a cura della Società Monarchica il Cav. Girolamo Mancini commemorerà Umberto Primo.

#### Vandalismo.

Nella scorsa settimana dagli eroi del vandalismo furono recati guasti al Monumento di Garibaldi. Non troviamo parole che servano a esprimere tutto il disprezzo contro gli ignobili deturpatori.

#### Sempre gli incettatori.

Nonostante le vive rimostranze del pubblico, al mercato dei polli e delle uova si continuano a praticare prezzi eccessivi quanto ingiustificati.

Gli incettatori di commercio possono facilmente burlarsi dei diritti dei cittadini e della legge, abbandonati come sono all'arbitrio da chi avrebbe il dovere di tutelare gli interessi del paese.

#### Nuova villa Cesaroni.

Presso S. Egidio il ricchissimo Ing. Cesaroni sta costruendo una bellissima villa, impiegando nei lavori molti operai di Cortona e di Castiglioniorentino.

Ne riparleremo a suo tempo.

#### Società Operaia.

Domenica prossima la Società Operaia è convocata in assemblea straordinaria (seconda convocazione) per discutere affari importanti.

#### Nuove Cartoline vaglia.

In questo mese verranno poste in circola-

zione cartoline vaglia postali di nuovo tipo. In esse è abolita la perforazione, la quale sarà sostituita dal timbro postale applicato all'indicazione della cifra da pagarsi.

I tipi saranno quattro, di quattro diversi colori: rosa da 6 a 11 lire; verde da 11 a 16; azzurro da 16 a 21 e bianco per i valori superiori.

#### Festa sacra.

Domenica 8 settembre nella chiesa di Seano con devota pompa si solennizzerà la festa della Madonna addolorata.

Interverrà il concerto di Cortona.

#### Rivista dei cavalli e muli.

Per ordine del Ministero della Guerra avrà luogo nell'ottobre prossimo la rivista generale dei cavalli e cavalle, muli e mule esistenti nel Regno, per accertare il numero di quelli atti al servizio militare.

Si rammenta frattanto ai proprietari di detti quadrupedi di far subito all'Ufficio Comunale denunce che ancora non avessero fatte, relative alle compre e vendite di tali quadrupedi per non incorrere nelle pene stabilite dalla legge.

Con apposito manifesto verranno dal Municipio indicati i giorni e la località in cui avrà luogo la rivista in questo Comune.

#### ERUDIZIONE E BELLE ARTI,

miscelanea diretta dal prof. Francesco Ravagli.

VOL. VI. (ANNO VIII).

#### Sommario del fasc. 4.

Dott. Brunetto Dami, *Testamento di Vieri di Cambio dei Medici*. — Prof. Francesco Ravagli, *Il sigillo del popolo di Cortona nel Museo di Arezzo*. — Prof. Francesco Ravagli, *Comedio Venuti e le società poetiche aretine e fiorentine*. — BIBLIOGRAFIA: Medardo Morici, *Il card. Alessandro Oliva, predicatore quattrocentista* (Prof. Francesco Ravagli).

COPERTINA: *Pubblicazioni ricevute in dono* — Annunzi.

Si pubblica in Cortona dalla tipografia Ravagli.

#### STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 25 al 31 Agosto)

NATI — Leg. 10. — Illeg. 0. — Esp. 0.

MATRIMONI — Guidotti Bonaventura con Bianchi Elisabella coloni. — Bennati Zeffirino con Fiorenzi Luigia id. — Giovannini Angelo con Cittadini Maria id. — Vannuccini Michelangelo falegname con Marconi Gemma cucitrice.

MORTI A DOMICILIO — Santuccioli Maria, anni 58. — Braccini Vittorio, a. 67. — Brandi Luisa, a. 73. — Rosadini Giulia, a. 3. — Milani Clefi, giorni. 11. — Lodovichi Margherita, a. 3.

#### Posta Aperta

Caramelli Avv. Cav. Uff. Angelo, Consigliere di Corte d'Appello, Marcucci Evaristo impiegato al Ministero della Marina, Roma; Rossi Redi Nobile Luigi, Arezzo; Fumi Egiato, Ricevitore del Dazio Consumo, Castel Gandolfo; Bonasi Prof. Carlo, Firenze; Marchetti Giulio, Laterina; ricevuto abb. Grazi.

### ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica.

Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40, da doppio litro L. 0.70.

Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

Per trattare di abbonamenti di favore rivolgersi al mentovato Sig. Gaetano Fini.

#### AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in paro, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

I pagamenti ai giornali si pagano sempre anticipati.

### AFFITTASI

per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

### SPLENDIDA VILLA,

nella valle tibantina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

### Appigionasi

in via Guelfa un quartiere al p.° piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

### GAZOSE

in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro depositato e vendita al minuto nel negozio Salvini.

### L'orefice

Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

### Fratelli Bergamini

Chirurghi-Dentisti-Medicani, Firenze, Via de' Pecori n. 6 p. p.

Prossima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

AFFITTASI nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

### AFFITTASI

per villeggiatura, un quartiere mobilato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

FIAMMIFERI di legno, della fabbrica di Lucignano depositato nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.



slegato. In generale si ricorre a questa pena solo quando si è dinanzi ad un ribelle prepotente.

Il ministro dell'Interno può con speciali disposizioni inasprire pene speciali di rigore. Infatti, quando Passanante venne condannato a morte e che per la clemenza di re Umberto, venne commutata la pena di morte nella galera a vita, il Ministro ordinò una speciale segregazione scontata nella torre del bagno di Portoferraio, e propriamente nel carcere oscuro che è a due metri sotto il livello del mare. La luce vi entra da quattro piccoli fori che sboccano a circa due metri sul livello.

Passanante vi entrò nel 1881 e ne uscì nel 1889, quando per consiglio dei medici venne ricoverato nel manicomio criminale di Montelupo ove si trova tuttora, affetto da spinite e da pazzia.

## Cortona pel Re Umberto

### Alla Società Operaia.

Domenica mattina alla Società Operaia, convocata in assemblea straordinaria, il socio Signor Ezio Cosatti commemorò Re Umberto.

Presentato dal Presidente Sig. Domenico Mirri, il Cosatti dopo avere accennato alla tremenda sciagura in cui piombò l'Italia, definiti con scultorie parole la setta anarchica, da cui traeva origine l'odierno lutto nazionale, disse egregiamente di Umberto I enumerandone le virtù di Monarca e di cittadino.

Egli forse, così terminò il suo dire il conferenziere, come nessun Principe ha lasciato larga eredità di affetto ed al Panteon, ove riposano le sue ceneri, converranno in mesto pellegrinaggio i nepoti attratti dall'aureola del suo martirio e di lui la storia tesserà l'elogio immortale scrivendo una pagina che per pochi grandi ha dettato. E dinanzi a quella tomba, in quel tempio sacro a due religioni e a due civiltà, l'Italia si prosternerà piangendo per togliere l'auspicio della sua grandezza futura, ben sapendo che chi vi dorme la voleva prospera e felice.

Il sig. Cosatti fu vivamente applaudito.

### Al teatro Signorelli.

A cura della Società Monarchica, di recente costituitasi, domenica giorno al Teatro Signorelli fu tenuta una solenne commemorazione del Re Umberto.

Nel palco scenico, da un lato sedeva il Consiglio direttivo della suddetta associazione, dall'altro presero parte tutte le autorità cittadine; nella fronte del palco s'ergerono trofei d'armi e di bandiere e attorno s'allineavano le bandiere del Municipio e delle associazioni del paese.

I palchi privati e la platea erano gremiti di gente; su quello comunale intervennero in forma ufficiale il Proindaco Conte Baldelli con gli assessori effettivi Comm. della Cella e Sig. Giuseppe Galletti. I posti distinti erano occupati da un largo stuolo di elette Signore.

Faceva gli onori di cassa il Magg. Cav. Vespasiano Pinelli, in alta uniforme, che presentò all'uditorio il conferenziere Cav. Girolamo Mancini. Spesso interrotto nel suo dire elegante e forbito, il Mancini si mostrò al-

l'altezza della sua fama nella fedele narrazione della vita del compianto Monarca. Quando l'oratore chiuse il detto discorso al grido di: evviva il Re! il pubblico come un sol uomo scattò in piedi ripetendo il grido fra un uragano di applausi. A lui si associarono l'avv. Bertì e il march. dott. Alessandro di Petrella.

La marcia reale, suonata dall'orchestra diretta dal Prof. Graziani, fu più volte ripetuta e calorosamente applaudita.

### In Duomo.

Il Municipio di Cortona, interpretando il pubblico sentimento, fece celebrare Mercoledì mattina nella Cattedrale un funerale in suffragio dell'anima del compianto Monarca.

All'ingresso della Chiesa leggevasi la seguente epigrafe: I cortonesi — implorano pace eterna — ad Umberto I — lealissimo Re costituzionale dell'Italia — tanto prode in battaglia quanto nello sfidare pericoli — per alleviare pubbliche calamità — vero padre del suo popolo — soccorre i sofferenti con spontanea prontezza — e Dio — fonte di misericordia — sarà misericordioso col trucidato Principe — cruenta vittima d'odio brutale.

Fino dalle prime ore del mattino la Chiesa andava empendosi di gente. In mezzo alla Cattedrale si elevava un grande catafalco ai cui lati s'intrecciavano trofei d'armi e di bandiere, sormontato dalla Corona reale e circondato da una moltitudine di ceri. Sopra il catafalco scendevano a guisa di trono lunghi drappi bianchi e neri listati d'oro.

I primi a giungere sono stati i Carabinieri che si sono messi a guardia del tumulo; quindi man mano venivano le autorità, le associazioni, gli istituti e ne vedevansi le seguenti rappresentanze.

Municipio, rappresentato dal Proindaco Conte Baldelli, dagli assessori Comm. Della Cella, Giuseppe Galletti, Mirri, Ferranti, dai Consiglieri March. Cristoforo di Petrella, Giuseppe Fierli, Ticcianti, Segarelli, Mancianti, Cagliari; autorità governative di cui vedemmo il Consigliere di Stato Comm. Bentivegna, il Consigliere di Cassazione Comm. Tommasi, il Consigliere di Corte d'Appello Cav. Uff. Caramelli, il Pretore avv. Cristiani; Esercito rappresentato dal Magg. Cav. Bardi, Magg. Cav. Pinelli, Capitano cappellano Cav. Don Nazzareno Capucci, Tenenti Dell'Aere, Pompucci, Suffo, Bertì; Sottotenenti Ristori Silvio, Bertì Angelo; Confraternita della Misericordia, Compagnia della Buona Morte, Spedali riuniti, Monte Pio, Ricovero di mendicità, Congregazione di carità, Banca cortonese, Banca mutua popolare, Cassa di risparmio, Ginnasio, R. Scuola Tecnica, Istituto agrario Vegni, Scuole elementari, Giardino infantile, Società dei Reduci, Tiro a Segno, Operaia, Cooperativa di consumo, di produzione e lavoro, monarchica, filarmonica, filodrammatica, Associazione Dante Alighieri, Circolo F. Benedetti, Comizio agrario Vegni, Comizio idraulico.

Ai lati del catafalco si piazzarono il vessillo del Comune e la bandiera nazionale tenute dai donzelli municipali.

Celebrò la Messa il can. Ciulli, assistendovi S. E. mons. arcv. Corbelli e il r.mo Capitolo della Cattedrale.

La Cappella del Duomo con l'orchestra rinforzata da valenti professori eseguì la messa del m.º Rossi, distinguendosi per felice

esecuzione, dovuta specialmente al Direttore prof. Graziani. Dopo le esequie dette l'assoluzione al tumulo mons. Corbelli.

Al principio e al termine della devota commemorazione la banda cittadina eseguì scelti pezzi di musica funebre tra cui l'elegia del Venuti.

Quindi la Banda accompagnò la rappresentanza comunale alla sua sede al suono della marcia reale.

Imparziali, non lesiniamo lodi al Municipio, che si mostrò all'altezza del suo mandato.

## Il preteso attentato al Re VITTORIO EMANUELE III

Ravanusa, dalla (Tribuna) L'affare dell'arresto del supposto famoso anarchico trovato possessore della lettera con la quale lo si incaricava di uccidere il Re, volge al ridicolo.

Ecco come andarono le cose. Il Calogero Turco, figlio di onestissimi contadini, ha trascorso la sua prima giovinezza in carcere per mancato omicidio, per ribellione alla forza pubblica, e per qualche piccolo furto.

Uscito di prigione si recò a Termini, ove dimorò parecchi anni. Di ritorno fu impiegato in una miniera a Caltanissetta, dall'impresa Nuvolari; poscia passò in altra miniera vicino a Ravanusa. Però, essendo necessario per suo impiego di possedere un porto d'armi che il Turco non poteva ottenere in causa delle condanne subite, fu licenziato.

Incominciò allora a raccomandarsi per ottenere questo permesso; ma riuscendogli tutto inutile escogitò la famosa lettera di cui si è tanto parlato in questi giorni.

La lettera fu scritta da lui e fatta copiare da un contadino, certo Volpe Giuseppe, il quale, pare, non comprendesse nemmeno ciò che scriveva. Questa lettera, in cui lo s'incaricava di uccidere il Re, doveva essere allegata alla supplica con la quale il Calogero Turco chiedeva il permesso di porto d'armi, con la visibile intenzione del richiedente di ottenere dal Sovrano una prova della sua riconoscenza, perchè esso a lui aveva risparmiata la vita.

## IL CENSIMENTO ED I MAESTRI

L'on. ministro Gallo ha condotto a buon punto le trattative col suo collega on. Carcano ministro d'agricoltura, industria e commercio. e con la Direzione generale di Statistica, per ottenere che i maestri elementari del regno abbiano la preferenza nella designazione agli uffici retribuiti per i lavori del censimento.

Gia nelle istruzioni all'uopo emanate, l'on. ministro Carcano ha in parte appagato il desiderio del ministro dell'istruzione, disponendo che delle Commissioni comunali, da costituirsi non più tardi del 15 corrente, possono far darte i maestri.

Le ulteriori disposizioni saranno contenute nel regolamento.

Così i maestri, che più d'ogni altro funzionario pubblico hanno benevole relazioni colle famiglie del popolo, e vi esercitano non piccola influenza, potranno facilitare di molto

il compito dello Stato in questa ardua e complessa inchiesta demografica.

## CRONACA

### Consiglio comunale.

Pel di 11 corrente è convocato in assemblea ordinaria il Consiglio comunale per discutere diversi affari posti all'ordine del giorno.

### Nuovo Sindaco.

Martedì prossimo il Consiglio comunale eleggerà, dopo un lungo interregno, il nuovo Sindaco pel quale si fa il nome del Conte Baldelli, Presidente del soppresso Comitato diogesano.

### Concorso a premi.

Il 17 di questo mese sarà tenuto in Foiano della Chiana un concorso a premi fra i produttori di animali bovini.

Si ritiene numeroso il concorso dei nostri maggiori possidenti.

### Pubblica Sicurezza.

Il Delegato di P. S. di Cortona richiamando all'osservanza dell'art. 60 della legge di P. S. del 30 Giugno 1889 modificata colla posteriore dell'8 Luglio 1897; avverte coloro che sia in città sia in campagna danno alloggio anche per villeggiatura di mettersi in regola colla legge, altrimenti saranno denunciati all'autorità giudiziaria.

### Lavori di val di Chiana.

Sappiamo che il Ministro dei lavori pubblici ha risposto cortesemente a una lettera del Consigliere comunale Cagliari assicurandolo che al più presto possibile sarà posto mano ai lavori del Rio di Loreto per la bonifica della Val di Chiana, tanto sollecitati dal defunto On. Diligenti.

### Fratì scambianti per anarchici.

Ieri giorno scesero a Terontola due Fratì i quali dopo aver pellegrinato assai per ristorarsi e dirigersi a Cortona, chiesero ospitalità al Parroco di S. Marco in villa.

Nati dei sospetti sull'autenticità dei pellegrini, dei quali si sparse la voce in quel contado, non tardarono a giungere i Carabinieri di Camucia, che, dopo accurate indagini, ben presto riscontrarono che i supposti anarchici erano realmente Fratì.

È vivamente da deplorarsi che anche in questa circostanza la canaglia abbia voluto affermarsi, insultando gratuitamente per le strade gl'innocui ed onesti viandanti.

### Oltraggiatore e falsario.

Ieri sera il Delegato di P. S. trasse in arresto presso il villino Diligenti lo stradino Fanicchi David, che pubblicamente e violentemente oltraggiava le autorità costituite.

Il Fanicchi, interrogato, dette di sé false generalità.

## NUPTIALIA

Giovedì mattina il giovane signore Alfredo Meucci impiegato in Firenze al Credito

Fondario Italiano, faceva sua sposa la gentile signorina Egidia unica figlia del sig. Adriano Ferrati.

Il r.mo Primicerio don Tommaso Meucci, zio dello sposo, compiva nella Cattedrale il matrimonio religioso e nella sala municipale l'assessore sig. Giuseppe Galletti univa civilmente i due giovani sposi. Tanto all'uno che all'altro rito furono testimoni il prozio e lo zio dello sposo sigg. Giuseppe Carloni ispettore dei Telegrafi in pensione e l'avv. Carlo Carloni membro della Giunta Amministrativa provinciale.

Ai due riti matrimoniali assistevano i fratelli dello sposo, i parenti della sposa ed alcuni amici di ambe le famiglie.

La sposa elegantissima vestiva un bellissimo abito gris-perle lavoro inappuntabile della sig. Ermelinda Biagiotti, e portava un grazioso cappellino di simile colore uscito dalle mani della bravissima modista signorina Zenobia Roselli.

Al caffè dato in casa Ferrati, alla colazione ed al pranzo in quella Meucci ai quali prelesero parte numerosi parenti delle famiglie Meucci, Ferrati e Carloni l'allegrezza, le congratulazioni non illanguidivano mai, e mentre la bella e simpaticissima sposina riceveva doni e svariatissimi mazzi di fiori, entrambi gli sposi ebbero prose e poesie dagli zii Carloni, dal can. Presenti e dei fratelli Meucci assai lodati. Compiuti così bene in mezzo a tanta gioia i loro voti e desideri pieni di un avvenire sempre liettissima, la coppia giovane e felice col diretto delle 6 partiva per Firenze. I nostri sinceri auguri seguirono gli sposi al nido di amore che è la deliziosa città dei fiori.

## CONGRESSO STORICO UMBRO

A Città di Castello si è chiuso il Congresso storico con un banchetto offerto dal municipio in onore del on. Panzacchi e dei congressisti.

Molti furono i brindisi a cui rispose l'on. Panzacchi, sciogliendo anche un inno alla verde Umbria e inneggiando al Re.

## STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 1 al 7 Settembre)

NATI — Leg. 17. — Illeg. 0. — Esp. 2.

MATRIMONI — Mattioli Emtlio con Brandi Concetta coloni. — Meucci Arcangelo Rosi Santa id. — Magi Vincenzo con Roggiolani Stella id. — Meucci Alfredo impiegato con Ferrati Egidia att. a casa. — Fabrizi Domenico con Armati Onesta id.

MORTI A DOMICILIO — Antonelli Margherita, mesi. 15. — Meacci Giuseppe, anni. 3. — Rossi Santi, m. 14. — Polchi Bruno, m. 14. — Luschi Pietro, a. 38. — Marchetti Maria, a. 26.

MORTI ALL'OSPEDALE — Brocchi Maria, anni. 55.

## Posta Aperta

Valli Antonio, Cortona; Riccardi Prof. Luigi, Torino; Costantini Rag. Domenico, Veroli; Passerini Conte Prof. Giuseppe, Firenze; Galani Ernesto, Milano; ricevuto abbonamento Grazie.

## ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica.

Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40. da doppio litro L. 0.70.

Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

Per trattare di abbonamenti di favore rivolgersi al mentovato Sig. Gaetano Fini.

## AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in paro, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

I pagamenti ai giornali si pagano sempre anticipati.

**AFFITTASI** per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

**SPLENDIDA VILLA**, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

**Appigionasi** in via Guelfa un quartiere al p.º piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

**GAZOSE** in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

**L'orefice** Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.º 6.

**Fratelli Bergamini** Chirurghi-Dentisti-Mecanici, Firenze, Via de' Pecori n. 6 p. p. Prossima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

**AFFITTASI** nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

**AFFITTASI** per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

**FIAMMIFERI** di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

Ugo BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 2,50
Semestre . . . 1,25
Trimestre . . . 0,62
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non frangate e respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, 20 centesimi ogni linea, in quarta pagina prima da due centesimi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero cent. 5. AMMINISTRAZIONE - CORTONA, VIA BERRETTINI, NUM. 1, P. PRIMO Arretrato cent. 10.

IMPORTANTE AVVISO AILE IGNORE
Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e dà assicurissimo effetto.
DEPELATORIO ZEMPT
Unico preparato che toglie i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e dà assicurissimo effetto.
Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.
I prodotti della D. ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il V Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli. Prezzo L. 2,50 - in provincia L. 3, franco di porto.
Premiata profumeria ZEMPT FRÈRES
5 Galleria Principe di Napoli 5
Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

SEMINE PRIMAVERA
Erba Medica, qualità extra . . . L. 150
Erba Medica, qualità scadente . . . 60
Trifoglio pratense, qualità extra . . . 475
Trifoglio ladino isolitano . . . 425
Lupulilla o Crocetta, seme squac. . . 100
Lotus o Ginestrina . . . 250
Lolietto inglese o Ray Grass . . . 45
Erba altissima (Avena elatior) . . . 150
Erba bianca (Holcus lanatus) . . . 155
Fieno greco o Trigonella . . . 40
Vecchia grossa, per foraggio . . . 30
Faveola cavallina . . . 30
Capoli comuni . . . 30
Miglio comune . . . 25
Riliviana comune . . . 30
Vecchia velutata . . . 30
COMPOSIZIONI: o Miscugli di sementi foraggerie per la formazione di praterie di durata indefinita L. 4,50 al chilo. Se occorrono chili per mille metri quadrati.
FRUMENTONE CONQUISTATORE
a grano giallo grossissimo, produzione esemplare all'ottimo. Un sacco postale di 5 chili L. 3,00. - sochi L. 4,00 - un chilo L. 0,80.
FRUMENTONE CONQUISTATORE
a grano giallo grossissimo, produzione esemplare all'ottimo. Un sacco postale di 5 chili L. 3,00. - sochi L. 4,00 - un chilo L. 0,80.
ORTAGGI: Cassette con 20 qualità sementi d'orto tutta l'annata ad una famiglia di 4 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.
FIORI: Cassette con 20 qualità sementi di fiori, L. 3,50 franca di tutte le spese.
COLLEZIONE composta di 12 piante indistinte: 2 Anacardi - 2 Meli - 2 Peschi - 2 Sussini - 2 Cotogni.
COLLEZIONE composta di 10 piante di Rose in colori: 2 di Rose ricami, N. e Rose Tea. Franche ed imbali, in qualsiasi comune d'Italia, L. 8.
Premiato Stabilimento Agrario Botanico
FRATELLI INGEGNOLI
MILANO - Corso Loreto n. 84
Stabilimento fondato nel 1817 - il più vasto d'Italia

AVVISO IMPORTANTE
LA TIPOGRAFIA ELZEVIANA PROF. FRANCESCO RAVAGLI, che in breve tempo si è già acquistata il favore dei dotti, eseguisce qualsiasi lavoro tipografico a prezzi da non temer concorrenza, e cioè: opuscoli e grandi pubblicazioni, eleganti biglietti di visita a centesimi 80 il 100, intestatura di carta da lettere e di buste d'ogni genere, partecipazioni di matrimonio ed altre, fatture, circolari, registri e ricevute a madre e figlia, diplomi, avvisi di pubblicità ecc. Su qualunque lavoro si dà il 20 per 100 di ribasso.
La suddetta tipografia è posta in CORTONA (Arezzo) Vicolo s. Agostino, N. 1.

LE MEDICINE NON V'HAN GUARITO?
NESSUNA CURA V'HA GIOVATO?
Non disperate. La guarigione negativa dei farmaci o dagli altri sistemi di cura, vi sarà indubbiamente data dalla corrente elettro-vitalistica, biochimica, e cellulosica.
CATERNA ELETTROGENICA WOOD
DOTTOR MEDICO
RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO
PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE
CATERNA ELETTROGENICA WOOD
DOTTOR MEDICO
RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO
PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE
CATERNA ELETTROGENICA WOOD
DOTTOR MEDICO
RINVIGORATRICE E RISTORATRICE DELL'ORGANISMO
PRODIGIOSE GUARIGIONI SENZA MEDICINE

PER UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO

Lo scarseggiare del lavoro per i nostri Operai dando luogo a tante e svariate proposte di lavori pubblici più o meno utili da intraprendersi in Città, non sarà inutile metter fuori anche questa, non nostra, ma che ci sembra meritevole di considerazione come quella che supplisce ad una necessità reclamata dalla civiltà e dalla salute pubblica, e si presenta di probabile attuazione nei modi proposti per portarla ad effetto.
Il lavoro da farsi per procacciare lavoro agli operai facendo in pari tempo cosa utile pel paese dovrebbe essere la costruzione di un nuovo Edificio scolastico per le scuole elementari maschili, urbane, Cortona che ha bellissimi locali per le scuole non obbligatorie, come le scuole di musica, la scuola di disegno e la scuola tecnica, ha confinato la scuola elementare maschile (obbligatoria per tutti a forma della legge, e frequentata però da numerosa scolaresca) in locali mancanti di spazio, di aria e di luce, per caratterizzare i quali basta il dire che servivano per uso di granai e di dispense al tempo dei PP. Scolopi. In quei locali indecenti ed insufficienti si agglomerano per parecchie ore del giorno oltre duecento fanciulli, tutta la generazione futura della Città, obbligati ad avvelenarsi il sangue respirando un'aria viziata, e a rovinarsi la vista dovendo leggere e scrivere nella penombra per difetto di luce. Le proteste degli insegnanti e dei superiori scolastici non hanno valso finora a rimuovere tale brutto stato di cose. Il R. Commissario Cav. Pino veduto l'inconveniente voleva ad ogni costo immediatamente traslocare la scuola, ma anche egli arrendè non avendo potuto trovare in Città altro locale adattato per trasportarvi le cinque classi.
E'effettivamente il locale bello e fatto non c'è, e non vi è altro mezzo che costruirlo di nuovo.
Vi sono in Città delle belle località, situate in amena posizione, occupate da catapecchie malsane e cadenti, si potrebbe ottenere il duplice scopo di risanare la città ed abbellirla con un edificio utile e decoroso, abbattendo le catapecchie e fabbricando in quest'area il locale richiesto.

La spesa occorrente per tale opera molto difficilmente potrebbe sostenerla il Comune, tanto più in questo momento, nel quale molto difficilmente gli verrebbe accordata dalla Autorità tutoria la facoltà di contrarre un altro debito.
A questo potrebbe supplire la benemerita Cassa di Risparmio, facendo essa costruire l'Edificio dietro una corrisposta di affitto perpetuo per parte del Comune, equivalente ad un equo interesse del Capitale impiegatovi. Questa operazione non resterebbe certamente contraria agli interessi della Cassa ove il denaro abbonda, e non è spesso molto facile collocarlo con convenienza.

In molte Città le Casse di Risparmio hanno speso ragguardevoli somme per fabbricare ricchi e grandiosi palazzi per sede dei loro uffici, la Cassa di Risparmio di Cortona, farebbe opera assai migliore, dotando la Città di quei locali ove dev'essere sviluppate i germi della vita materiale e morale dei suoi figli.

L'idea per quanto a prima vista possa sembrare alquanto ardua si renderà facilmente attuabile quando vi concorra la buona volontà degli Amministratori della Cassa di Risparmio e dei Reggitori del Comune.

Cortona ha mezzi e risorse che molte Città le invidiano! per volgerle in vantaggio del popolo non le manca che un poco di slancio e l'unione di proposito dei Cittadini. Ci auguriamo che adesso non manchi nè l'uno nè l'altro per vedere coronata di successo tale idea che ci sembra veramente bella.

ONORANZE A PETRARCA

Come già annunziammo sono state inviate a tutti i Municipi d'Italia circolari per invitarli a contribuire con modesto obolo alle spese del monumento che dovrà essere eretto nel 1904 al Grande Poeta.

Per ordini impartiti dal Ministero della P. I. dette circolari sono state raccomandate alle singole Prefetture con la lettera che qui riproduciamo dell'egregio comm. Tola reggente la Prefettura:

Arezzo, 21 agosto 1900

In questa città, che ebbe l'onore e la fortuna di dare i natali a Francesco Petrarca, è sorto un Comitato di benemerite persone con l'intendimento di erigergli qui in Arezzo

un monumento nella ricorrenza del sesto centenario della sua nascita.

L'opera altamente patriottica e civile non potrebbe certamente compiersi col solo concorso dei concittadini, e però il Comitato pre-detto con apposita circolare fa appello a tutti i Comuni del Regno, chiedendo ad essi un modesto obolo di due li e o di una lira sola.

Il Ministro dell'Interno all'uopo interpellato ha consentito, previa opportuni accordi con quello delle Poste e Telegrafi, che la circolare predetta venisse spedita da questa Prefettura in franchigia a tutte le Prefetture e Comuni del Regno. In forza di tale autorizzazione io mi prego trasmettere a V. S. Ill.ma in pacco separato un adeguato numero di esemplari di detta circolare a ciò si compiacia distribuirli fra i Comuni da lei dipendenti.

Io non dubito punto che la S. V. Ill.ma vorrà provvedere alla sollecita trasmissione di detta circolare e coadiuvare, nei limiti del possibile, l'opera di questo Comitato, del quale le porgo fin d'ora i più vivi ringraziamenti.

Sarò grato a V. S. Ill.ma se vorrà favorirmi un cenno di ricevuta della presente e degli esemplari trasmessi ed intanto la prego di gradire gli atti della mia massima considerazione.

Il Prefetto Reggente Tola

NOBILE ORDINE DEL GIORNO di un colonnello francese

In seguito a due suicidii avvenuti nel secondo reggimento fanteria di marina, il colonnello Clamorgan ha diramato il seguente Ordine del giorno:

\* Un soldato del reggimento si è suicidato alcuni giorni or sono.

Un sergente del reggimento si è suicidato questa mattina.

E meglio che i loro nomi non siano pubblicati. Queste due morti ci affiggeranno profondamente, come si è afflitti quando si apprende la diserzione o il delitto di un camerata.

Il suicidio, per un soldato, è una diserzione; è la fuga verso un paese donde non si fa più ritorno.

Il suicidio è un delitto; è l'abbandono del posto; e la fuga davanti al nemico.

Così è uso, doloroso ma giusto, che non sieno resi gli onori militari ai suicidii.

Il soldato che crede in Dio ed ama la sua patria non conosce la tentazione del suicidio.

Siamo dunque credenti e patrioti, perchè una nobile speranza ci sostenga lungo il cammino, e perchè tutti, figli di Francia, soldati prima di tutto, noi sappiamo conservare il nostro sangue per la difesa della patria.

NOVITA SAPONE AMIDO BANFI NOVITA

Prima di impegnarvi per della pubblicità rivolgetevi alla direzione del nostro giornale L'ETRURIA uno dei più diffusi della provincia.
TIPOGRAFIA RAVAGLI
CORTONA
Presso la detta Tipografia, posta in via S. Agostino n. 1, si trovano vendibili parecchi Canarini a lire 1 ciascuno.

## Bresci in carcere

Al Bresci fu cambiata la cella. Venne chiuso in una delle celle superiori nel raggio intermedio. È diminuita alquanto la straordinaria sorveglianza attorno al regicida. Due sottocarcerieri vennero esonerati dallo speciale servizio.

Il Bresci fu sottoposto a lungo interrogatorio da parte del procuratore generale.

Poi fu raso dei capelli e dei baffi. Egli subì questa prima operazione del suo imminente e completo mutamento in galeotto senza opporre la minima resistenza, senza neppure manifestare la più piccola commozione.

A Milano numerosi gruppi di cittadini si fermano alle cantonate per leggere il testo della sentenza che condanna il regicida all'ergastolo, e che è stata affissa a tenore delle prescrizioni di legge.

A piedi della sentenza si legge questa postilla:

«La presente sentenza divenne irrevocabile e si spedisce per estratto e per gli effetti dell'art. 43 del Codice penale. — Per estratto conforme — Sette settembre — Il cancelliere C. Bossi.»

## NOTIZIARIO

Il Sindaco, l'Assessore, un Avvocato e un Prete di Montecatini sono stati condannati a dieci mesi di reclusione e 1000 lire di multa per ciascuno pel reato di diffamazione.

A Napoli evase il coatto Mareschi. Poi si lasciò chiudere in una cassa, ma al momento che stava per imbarcarsi in un piroscafo, un agente sventò il piano e trasse in arresto il coatto.

La Stampa di Torino scrive che l'archicico Granotti medità a Gressoney, di tentare alla Regina Margherita.

Presso Livorno furono tirate tre revolverate contro il treno. Uno dei proiettili si conficcò nella locomotiva accanto al machinista, gli altri andarono a vuoto.

A Vicenza certa Maria Menegazzi, presa da accesso di parossismo con un coltello tagliò il collo a una sua figliuola di tre anni.

Nella prossima sessione della Corte d'Assise di Verona si discuterà il processo contro il milionario Enrico Melz, imputato di omicidio di un suo dipendente.

All'ospedale di Perugia fu ricoverata una bambina di quattro anni, flagellata orribilmente dalla madre con un nodoso bastone. Dalla belva umana la piccina era stata talmente malmenata perchè aveva rotto un vetro!

Nel territorio di Caltanissetta vennero chiuse, causa un incendio, dodici miniere di zolfo, rimanendo senza lavoro tremila operai.

A Salerno il carabiniere Re Girolamo uccise con un colpo di fucile il carabiniere Medda e poi si suicidò.

## Archeologia

Gli scavi al Foro Romano danno sempre buoni frutti. Sono apparsi alla luce nuovi di-

pinti ad encausto dell'antica chiesa di S. Maria de Infero, i quali rappresentano figure di santi e sante di puro stile bizantino.

Continuano attivamente gli scavi presso l'elegante *puteal* trovato sotto la parte anteriore della Chiesa. Sull'orlo e intorno al *puteal* trovasi in magnifiche lettere capitali la seguente iscrizione: «M. Barbatius Pollia — Aed. Cur — Giuturna! Sacrum — Puteal.». Presso il pozzo di Giuturna si è travato un altro pozzo pieno di acqua fresca e di gusto eccellente, che sgorga da un sedimento di ghiaia.

Nel Museo Archeologico di Firenze l'usciera Maglioni dopo di aver ferito gravemente l'ispettore, con una saggola ruppe la vetrina che racchiudeva un carro egizio, deturpandolo, e con un banchetto massiccio maudò in frantumi la preziosa anfora del Francois, valutata mezzo milione. Il vaso fu acquistato dal Granduca Leopoldo II, per il Museo Etrusco e nel 1880 venne portato nel Museo Archeologico.

## NOTIZIE AGRARIE

Le piogge dell'ultima decade furono, in generale, di grande giovamento alla campagna. Si è cominciato il raccolto del granturco, confermandosi le previsioni fatte nella decade passata. Nell'Italia superiore e centrale il prodotto non è molto abbondante, ma buono per qualità. Nell'Italia inferiore si spera che sia invece abbastanza abbondante.

Le uve vanno maturando in condizioni molto buone, specialmente nell'Italia superiore; non si nota che un po' di ritardo nella Toscana e nel Lazio e qua e là, nell'Italia inferiore, la ricomparsa della peronospora, favorita dal tempo umido della decade. La vendemmia però non si prevede molto abbondante nell'Italia inferiore.

L'olivo è sempre sano; le olive, benchè non molto abbondanti, sono grosse e di buona qualità. Qualche accenno alla comparsa della mosca olearia in provincia di Roma.

Si attende alla raccolta delle barbabietole da zucchero con prodotto buono, ma un po' scarso.

I foraggi si sono giovati delle piogge; continua la macerazione della canapa che appare di buona qualità; in Sicilia il tempo è stato propizio alla raccolta del sommacco.

## Scontro di treni a Sinalunga

Nella sera del 13 il treno 787 proveniente da Siena, che arriva alla stazione di Sinalunga alle 16,40 si è scontrato col treno merci che manovrava. L'urto fu tremendo; alcuni pezzi della locomotiva furono trovati a 10 metri di distanza. La vettura di prima classe fu sconquassata; in essa si travava la famiglia del deputato Bracci, che miracolosamente rimase incolume.

I più gravemente feriti furono la cameriera della Contessa Bracci, che si trovava nella terza classe attigua alla prima, il Capitano Pistolesi che dovette tornare a Siena, il viaggiatore della casa Hartmann, sig. Lucci, il notaio Corlani ed una bambina di 3 anni.

Il treno dovè sostare circa due ore per la manovra per togliere la prima classe.

Non si conoscono, per ora le responsa-

bilità, le quali verranno accertate in un'inchiesta.

## Gravi fatti di sangue in provincia di Arezzo

AREZZO, 11. — (Cocci) Ieri l'altro sera un gravissimo fatto di sangue avvenne in Castelfocognano (Casentino).

Circa le ore 9 pom., mentre certa Domenica Vigiani allontanavasi con un suo compagno da una festa da ballo che erasi tenuta in casa di un suo conoscente, venne investita da un colpo di fucile sparato di dietro ad una siepe, rimanendo all'istante cadavere.

Il fatto, che ha prodotto grande impressione in quelle campagne, per essere la Vigiani una giovine ed avvenente sposa, consociatissima, e per di più dicesi anche incinta rimane, per ora, avvolto nel più impenetrabile mistero.

Un altro delitto è stato consumato nel vicino paese di Sanleo. Certo Elia Papini, venuto a questione, per ragioni d'interessi, col proprio suocero, è stato da questi gravemente ferito al petto. Trasportato, con notevole sollecitudine, dalla Croce Bianca, al nostro civico ospedale, i sanitari hanno riscontrato che la ferita penetrava in cavità onde ogni prognosi è riservata.

Il feritore si è dato alla latitanza.

BIBBIENA, 11. — La sera dell'8 corrente, nella frazione di Calleta, per un futile motivo durante una rustica festa da ballo, sorse diverbio tra certi fratelli Batistini e un tal Muschioli da un lato e certi fratelli Mencucci dall'altro.

Il diverbio degenerò in rissa feroce ed il Muschioli inferi ad uno dei Mencucci una coltellata che lo pose in pericolo di vita.

Non contenti i due Battistini ed i Muschioli si appostarono dietro una siepe ad aspettare l'altro Mencucci.

Quando questi passò era in compagnia di una donna; certa Maria Domenica Battistini. Dal gruppetto dei tre in agguato fu tirato un colpo di fucile che colpì alla nuca l'infelice Battistini Maria, facendola cadere fulminata.

La povera assassinata aveva 29 anni e lascia tre piccoli bambini senza madre.

I due battistini furono arrestati il Muscoli, da prima latitante, si è costituito stamattina a questa stazione dei RR. CC.

Pare che la causa della tremenda rissa debba ricercarsi nelle gelosie di campanile tra le frazioni di Calleta e di S. Martino.

## La villeggiatura a Cortona

I signori villeggianti favoriti dal bel tempo hanno modo di fare belle passeggiate e indimenticabili escursioni nei monti. Nella mattina e nella sera si gode qui aria freschissima e gli ospiti se ne approfittano.

Tra gli ultimi venuti, non menò gradito abbiamo il piacere di annoverare il sig. cav. uff. Giuseppe Sabatini capo divisione alla Corte dei Conti, nostra vecchia conoscenza.

Alla distinta famiglia Sabatini giungano gli auguri di felice soggiorno.

Leggere sempre la posta aperta.

## CRONACA

## Bonifica di Val di Chiana.

Negli scorsi giorni il consigliere comunale Caglieri molto opportunamente diresse una lettera al Ministro dei lavori Pubblici, come accennammo nel numero precedente, colla quale raccomandava al Governo di provvedere alle triste sorti della classe operaia cortonese e precisamente di dar corso alle attive pratiche fatte dall'on. Diligenti relative alla invocata bonifica di Val di Chiana.

Le premure del consigliere Caglieri furono cortesemente accolte dal Ministro, che rispose nei seguenti termini.

«Al preg.mo sig. Giovanni Caglieri Consigliere comunale di Cortona.

«Pel bonificamento della Val di Chiana è stato già compilato un primo progetto esecutivo per lavori di costruzione dell'allacciante S. Pietro-Loreto e conseguente sistemazione dell'allacciante cortonese.

«Tali lavori dovranno intraprendersi nel corrente esercizio finanziario, e posso assicurarla che ne disporrò l'appalto appena compiuta l'istruttoria necessaria per l'approvazione del progetto e dopo che sarà pubblicato il piano di reparto della spesa relativa.»

«Con stima. «Devmo. A. Branca.»

## Nuovo Sindaco.

Il Consiglio comunale nella seduta di martedì, con 19 voti elesse il nuovo sindaco nella persona del conte avv. Rinaldo Baldelli Boni.

Nato da illustre famiglia cortonese, il Baldelli mostrò sempre attitudine allo studio e ancor giovane, conseguì la laurea in legge.

Fece le prime armi nelle amministrazioni come Presidente del Comitato diocesano, poi fu eletto Presidente del Consorzio idraulico, le quali cariche gli dettero adito a maggiori soddisfazioni. Da qualche tempo ricopriva pure l'ufficio di segretario nella Società operaia.

La banda cittadina, a piedi dello scalone comunale, salutò il nuovo sindaco al quale l'Etruria, annoverandolo tra gli abbonati fondatori, invia sincere congratulazioni.

## In casa Diligenti.

Mercoledì furono dalla R. Pretura tolti i sigilli dagli appartamenti del defunto Deputato Diligenti, presenti i signori Alfredo Magli, erede universale, il cav. Angelo Magli e avv. Marcelli di Foiano; il conte Baldelli Sindaco e comm. della Cella esecutori testamentari, il dott. Silvio Ristori rappresentante gli eredi assenti, cav. Luigi Donnini, di Cortona, Salvemini e Tacci di Castiglioni, i rappresentanti i Sindaci di Foiano, Marciano e Monte S. Savino.

## Pellegrinaggio a Roma.

Martedì circa 700 cortonesi partirono in pellegrinaggio a Roma con alla testa mons. arciv. Guido Corbelli.

## Collegio politico.

Per la candidatura al collegio politico di Cortona si fanno i nomi del conte Napoleone Passerini, dell'ex ministro Colombo e dell'ex deputato Mercanti.

## Biglietti e monete.

Sono giunti a Roma da Torino 12 milioni di nuovi biglietti di stato da L. 10.

Il Re Vittorio Emanuele ha chiamato a Napoli il capo incisore della R. Zecca per il conio nella sua effigie nelle monete del nuovo Regno.

## Caduti da una fabbrica

Al Riccio Giovedì mattina mentre si stava lavorando ad una casa, di proprietà Cardalana, disgraziatamente l'operaio Bartolomeo Bertocci di anni 37 cadde dall'altezza di 5 metri travolgendo l'operaio Bertocci Ferdinando di anni 68.

Ambidue i feriti furono trasportati all'Ospedale.

## Grave furto.

La famiglia del Sig. Antonio Valli aveva fino da Martedì lasciata la sua casa in Cortona per tornare in campagna.

Ieri mattina la Signora Menchina, consorte dell'egregio nostro amico Antonio Valli venne in città per sbrigare alcuni affari, e giunta in casa s'avvide del grave furto commesso. La porta d'ingresso era intatta, quindi i ladri devono esser passati con chiave falsa. Nelle altre stanze dove erano denari nulla era stato toccato; soltanto in una camera, lasciata aperta, si rilevò l'opera dei ladri, opera per modo di dire giacchè essi non fecero che porter via un astuccio con posate d'argento e vuotare un cofanetto pieno di oggetti d'oro, scomparendo senza lasciar traccia alcuna.

Il danno ascende a circa 2000 lire. La signora ha perduto tutte le sue gioie.

Si recarono in casa Valli il delegato e carabinieri, ma niente poterono scoprire nel momento.

## Avviso.

Il dott. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi, sarà a Cortona il 28, 29 e 30 del corrente mese.

## STATO CIVILE DI CORTONA

(Dal 8 al 14 Settembre)

NATI — Leg. 6. — Illeg. 1. — Esp. 0. MATRIMONI — Salti Lorenzo con Accordi Maria braccianti. — Calzolari Zeffiro con Nocentini Luisa coloni.

MORTI A DOMICILIO — Serafini Annetta, mesi. 17. — Paciotti Stella, anni. 3. — Ricci Rosa, a. 75. — Antonelli Pasquale, a. 3. — Biagianni Petronilla, a. 63. — Brunori Luigi, m. 16. — Forconi Giuseppe, a. 77. — Brunori Silvia, a. 5. — Masserelli Santa, a. 56.

MORTI ALL'OSPEDALE — Scirghi Carola, a. 64. — Donnini Fiora, a. 79.

## Posta Aperta

Morfini Prof. Carlo, Massa; Barabini Cav. Attilio, Piazano; Rubetti Riccardo, furiere 24° Regg. Fanteria Torino; Adreani Prof. Don Amerigo, Cortona; Mariani Cap. Angelo, Napoli; Carlì Giuseppe, Firenze; Fabbri Piro, ricevitore del Registro, Prato. Ricevuto abbonamento. Grazie.

B. C., Cortona Nel prossimo numero conto della sua raccomandazione la quale ci sembra giusta ed apprezzabile.

## ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica.

Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40, da doppio litro L. 0.70.

Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

Per trattare di abbonamenti di favore rivolgersi al mentovato Sig. Gaetano Fini.

## AGLI ABBONATI

Tutti coloro che ancora non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria sono pregati di mettersi subito in pare, perchè al più presto pubblicheremo la nota dei morosi.

I pagamenti ai giornali si pagano sempre anticipati.

**AFFITTASI** per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

**SPLENDIDA VILLA**, nella valle tibantina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue. Per le trattative rivolgersi all'Amm. dell'Etruria.

**Appigionasi** in via Guelfa un quartiere al p° piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

**GAZOSE** in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

**L'orefice** Mariano Michelangeli avverte la sua clientela che ha trasferito il laboratorio da Via Coppi a Via Ghibellina n.° 6.

**Fratelli Bergamini** Chirurghi-Dentisti-Meccanici, Firenze, Via de' Pecori n. 6 p. p. Prossima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

**AFFITTASI** nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

**AFFITTASI** per villeggiatura, un quartiere mobilitato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

**FIAMMIFERI** di legno, della fabbrica di Lucignano deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile. CORTONA, Tipografia prof. F. Ravelli.



Longe, moglie di Gaspare Mattarocci; in un attimo le fu sopra e la uccise con un'altra revolverata.

L'assassino proseguì ancora. Percorrendo la via che mena al paese trovò la sorella dei Mattarocci, di nome Giovannina; la disgraziata, non supponendo le tragedie precedenti, gli andò vicino per salutarlo. Il Longo allora ne approfittò per continuare il macello: aveva ancora un colpo nella rivoltella e con quello freddò la ragazza.

L'essere brutale che già aveva disseminato lungo il suo cammino tante vittime era ancora sazio di delitti. S'avviò per via Montesole e giunse alla proprietà dei fratelli Persicone, suoi antichi conoscenti. Vi trovò il giovane Gennaro e lo invitò ad accompagnarsi seco per discorrere d'affari; ma mentre l'amico si disponeva ad ascoltarlo, il Longo puntava sopra di lui il fucile e gli lo scaricava due volte in direzione del cuore.

Alle detonazioni uscirono dalla vicina casa il padre e la madre dell'ucciso: il Longo allora ricaricò il fucile e con la velocità del lampo fece scattare altri due colpi. Intanto il giovane Gennaro, rimasto soltanto ferito mandò alte grida di dolore. L'assassino si recò a pochi passi da lui, lo mirò di nuovo dicendo: "Ah, non sei ancora morto!", e lo colpì con un'altra scarica. L'infelice però sopravvisse al duplice attentato e si spera di salvarlo.

Più oltre un parente di queste ultime vittime, certo Vincenzo Persicone, scampò miracolosamente da una fucilata tiratagli dal Longo. Ma nella contrada di Barile, sul fondo di Marco Saraceno, un'altra disgraziata doveva provare la ferocia del Longo.

Certa Fabiana Saraceno, che un tempo fu fidanzata dello stesso Longo, stava sulla soglia della propria casa nel momento in cui l'assassino passava. Egli si avventò sopra la ragazza gridandole ferocemente: Ah, se tu mi avessi voluto sposare, io non mi troverei ora in mezzo a tanti guai! Orsù, dammi la mano!..... Fabiana rimase impaurita e mormorò: "No; perchè dovrei dartela?". Il Longo disse furioso: Allora, ecco, un ricordo anche per te!", e afferrandole un braccio le tirò su quello una revolverata.

Questo fu l'ultimo misfatto del violento e spaventoso omicida.

Egli sparì, portando seco le armi con le quali aveva seminato la morte: pare che fossero due rivoltelle e un fucile.

Poi due contadini denunciarono al sindaco Bartolucci di aver rinvenuto il Longo esanime sulla gradinata che dà accesso al campo-santo. Erasi suicidato!

## SIGARI ESPLODENTI

Il corrispondente da Corneto Tarquinia del *Messaggero*, scrive:

Un giovane a nome Miotti Romeo, calzolaio, mentre fumava tranquillamente un sigaro Branca da cinque centesimi, acquistato poco prima, rimaneva colpito dallo scoppio di una materia esplosiva, contenuta nel sigaro stesso, che produsse una forte detonazione simile ad un colpo di fucile.

Il povero giovane riportava in varie parti del corpo delle ustioni fortunatamente non gravi, ma molto dolorose.

Spesso inconvenienti men gravi, ma pur sempre deplorabilissimi, offrono al pubblico l'occasione di alzare la voce contro le occulte perfidie perpetrate fra le mura dei magazzini adibiti alla manifattura dei tabacchi nazionali.

Ieri era il fiammifero, il sudicio brandello, la ciocca di capelli..... od altro che il sigaro custodiva nel suo involucro di foglie profumate; oggi è la materia esplosiva; domani... il domani è nelle mani di quelle buone sigaraie; come si vede, nel cielo evolutivo del progresso umano, esse non sono certamente le ultime.

## Dall'Italia sparirà la malaria?

Togliamo dal *Giornale Il Giorno* di Roma del 13 settembre:

Ho letto con vivo piacere la relazione che l'egregio dott. Salterini di Milano ha presentato al XIII° Congresso medico internazionale di Parigi, relazione riguardante il nuovo rimedio antimalarico della Ditta Bisleri e C. di Milano.

Il dott. Salterini, basandosi, sui risultati sperimentali forniti da più di 100 medici che esercitano la loro professione in paesi malarici, mostra come l'*Esanofele* è di una efficacia assolutamente indiscutibile e sicura specialmente nelle infezioni croniche malariche; e che pur nelle forme acutissime perniciose, prevenendo l'ulteriore accesso con qualche iniezione di chinino, spiega una potente azione curativa distruggendo totalmente e in brevissimo tempo i parassiti malarici circolanti nel sangue.

Parrebbe che di più non possa dirsi per mettere in piena luce la preziosa virtù di questo rimedio. Ma un maggior concetto della sua efficacia si farebbe chi facesse un giro per queste campagne e paesi malarici dove potrebbe vedere con quale entusiasmo vengono accolte e adoperate queste pillole *Esanofele* e come la fama di esse si propaga da paese a paese, da famiglia a famiglia come di un rimedio miracoloso. Un flacone di pillole che dovrebbe servire di mezza cura per una persona serve a staccare la febbre a 3 o 4 persone.

Ho veduto tanti malati ingoiare il chinino a dosi assolutamente spaventose a tonfo, come sogliono dire da queste parti, senza potere staccarsi la febbre: ricorrono all'*Esanofele* e al secondo giorno guariscono. Moltissimi medici mi hanno detto che quest'anno neppure colle iniezioni di chinino sono riusciti a debellare definitivamente la febbre, mentre l'uso dell'*Esanofele* ha loro pienamente corrisposto.

Anzi spiritosamente mi han detto alcuni che l'*Esanofele* è la manna non solo per i malati ma anche per i medici perchè quelli guariscono e questi si vedono diminuiti oltremodo il lavoro e le visite. Anche le forme primitive che insorgono con fenomeni gastro intestinali guariscono con l'uso delle pillole mentre si mantengono ribelli (alle cartine di chinino spesso ripetute, ai disinfettanti intestinali, enteroclisti, ecc. che si sogliono somministrare quando si è incerti sulla diagnosi).

Ed io veramente se come medico mi compiacchio di avere un'arma così sicura contro questo terribile flagello, come italiano vado superbo che le maggiori scoperte sulla pato-

genesi ed etiologia della malaria spettino alla nostra scuola, ed esclusivamente ad un nostro connazionale spetti il merito di aver trovato un metodo terapeutico così semplice e così sicuro.

Dalle campagne Grossetane.

Dott. ALFREDO GAGLIARDI.

## Commercio italiano

Il valore delle merci importate nei primi otto mesi del 1900 è stato di L. 1,031,043, 124, quello delle merci esportate di L. 866; 264,827. Le prime presentano a confronto dell'ugual periodo del 1899, un aumento di 40,096,701, le seconde una diminuzione di 37, 087,439.

L'aumento all'importazione è in massima parte dovuto alle macchine, agli apparecchi ed ai veicoli 23 milioni, al grano 21 milione, all'olio d'oliva 5 milioni, mentre si ebbero diminuzioni di 16 milioni nel granturco, di 14 nella seta asiatica, di 5 nel carbone.

La diminuzione nell'esportazione colpisce specialmente la seta tratta greggia, 35 milioni, e l'olio d'oliva, 20 milioni; queste diminuzioni sono imparte compensate da aumenti di 17 milioni nella seta torta e di 10 milioni nei manufatti serici.

Sul valore totale delle importazioni la categoria della seta figura con 102,753,433, di cui 35 milioni sete asiatiche, 11 europee, 43 altre materie seriche e 13 manufatti. All'esportazione questa categoria ha un valore di 317,624,719, di cui 248 milioni di seta tratta, 19 di altre materie seriche e 51 di manufatti serici.

## COSE D'ARTE

Abbiamo veduto alcune fotografie della facciata di un palazzo posto nel Corso di Arezzo di cui su questi giorni sono state scoperte e rimesse in vista le forme architettoniche originarie, che erano rimaste deturpate e nascoste, per lavoro di riduzione fattivi in epoca di degenerato gusto nell'arte, e forse più per il malvezzo frequente e generale di restaurare, e modificare i fabbricati senza il giudizio della persona competente.

È una costruzione del secolo XIII di quel tipo semplice, elegante e soprattutto sincero di cui purtroppo nei fabbricati di oggi pare perduto il sentimento. Per ciò ha fatto molto bene l'ing. Paoli a rimetterlo in evidenza non tanto per ammirazione della folla (cui piacciono più i muri intonacati e coloriti) quanto per modello agli studiosi.

Cortona ricostruita quasi tutta dalle fondamenta nella fine del secolo XIII ha tuttora la maggior parte dei suoi fabbricati di quello stile, ma tutti più o meno deturpati, e profanamente ricoperti dal prosaico intonaco di calcina; ma chi si da premura di rimettere in mostra almeno qualcheduna di tante bellezze? Siamo invece molto dolenti di vedere giornalmente continuare nell'opera di distruzione.

Abbiamo veduto in questi giorni in Via Ghini un palazzo in riparazione. Senza essere un capolavoro di architettura pure era edificato con un certo carattere primamente cor-

redato di ricorrenze e di decorazioni di pietra lavorate col gusto che distingue le opere d'arte di buona epoca. Era invero molto deteriorato per lavori posteriori alla primitiva costruzione e molto più per effetto del tempo pur nonostante vi si leggeva sempre il carattere originario. Disgraziatamente il restauro gli ha fatto molto più danno del tempo, poichè è stato distrutto tutto quello che vi era di bello e di interessante per supplirvi in modo brutto e volgare.

Giacchè peranco la facciata non è stata manomessa speriamo che almeno quella venga rispettata e sfugga alla sorte toccata alle parti laterali.

## Benedetto Cinaglia

*Fino a ieri l'altro eravamo abituati a veder zoppicante girondolare per la Piazza Vittorio Emanuele, senza che mai s'inoltrasse in altre vie, un vecchietto dal viso scialbo e lo sguardo brillante, unico superstita a diversi fratelli di ricca famiglia della Valle di Pierle. Non parlava che raramente a pochi compagni suoi conoscenti.*

*Quest'uomo, dal suo modo di vivere, sembrava strano e nevralgico ed abitava solo solissimo il vasto suo casamento, al quale non dava ad alcuno accesso; si cibava di solo latte e qualche altro cibo da se stesso preparato, perchè diffidente di tutto e di tutti. Aveva un sol pensiero al quale da trenta anni conservava ogni suo pensiero, ogni atto della sua mania economica.*

*Egli domenica sera a mezzanotte, moriva e si spegneva come una lampada che si estingue a poco a poco consumato l'alimento. Era Benedetto Cinaglia, il quale mentre appariva sdegnare qualsiasi comunanza a persone, unicamente, continuamente pensava a tutti e con ogni scrupolosa economia ammassava un ricco patrimonio per cuoprire una lacuna che avevamo nel nostro patrimonio di beneficenza; Egli fino dal 1872 aveva destinato ogni suo avere alla fondazione di un Orfanotrofo maschile. La di lui morte è stata la chiave della misteriosa sua nobile e caritatevole avarizia.*

*Le parole colle quali annunciamo la morte di lui caratterizzano il suo carattere schiettamente tipico, carattere di vero benefattore che sdegnava alimentare quel pubblico accattonaggio, maschera dell'ozio e del vizioso, perseverante con idea santa ed elevata e raggiunge una carità perenne ed efficace.*

*La città riconoscentissima ha fatto onore alla memoria di questo suo cittadino occupandolo con solennità al cimitero lo ha dichiarato grande benefattore a fianco di Cristofano Cecchetti, Antonio Guadagnoli, Camilla Sernini e Gio. Pulci.*

*Sia pace ed eterna salute a Benedetto Cinaglia ed il suo esempio trovi imitatori molti affinché cessi affatto la piaga dell'accattonaggio nel quale la nostra città sventuratamente si distingue sulle altre.*

## CRONACA

### Festa sacra.

Ieri 21 settembre, nella chiesa delle Conesse, il nostro vescovo mons. Corbelli ordi-

nava sacerdoti quattro giovani Redentoristi, i quali domani 23 celebreranno la loro Prima Messa.

Alle ore otto uno di loro canterà solennemente la Messa con discorso analogo dopo il Vangelo.

Nel pomeriggio si canterà il Te Deum, e si impartirà la solenne Benedizione col Venerabile.

Tutte le funzioni saranno accompagnate da scelta musica.

### Pellegrinaggio a Roma.

Sono tornati moltissimi dei pellegrini cortonesi che limitarono il viaggio a Roma, i rimanenti trovansi a Pompei.

Il sommo Pontefice ricevè in particolare udienza, secondo la *Voce della Verità*, Mons. Vescovo, il Canonico Pierini e Don Giovanni Corbelli.

### Pellegrinaggio abortito.

Martedì doveva giungere a Cortona un pellegrinaggio francese, ed era tutto pronto per il ricevimento quando i pellegrini, lasciati il treno alla nostra stazione andarono poi a raggiungere un altro treno alla stazione di Terontola senza salire in città.

Lungi dal volere indagare l'inesplicabile abbandono, vogliamo osservare che la nostra città è proprio disgraziata.

Gl'innumerevoli pellegrinaggi che d'ogni parte del mondo vanno a Roma, in gran parte avrebbero visitato S. Margherita se, come a Loreto, Assisi, Pompei, persone di buona volontà si fossero messe d'accordo colla direzione dei pellegrinaggi di Roma per ottenere i ribassi ferroviari e tutte le agevolazioni atte a sollecitare la venuta dei forestieri.

### XX Settembre.

Per invito della Società Monarchica si commemorò la data del 20 settembre. Alle 3, e non potevasi trovare ora più infelice, le associazioni si unirono a Porta Colonia e tra una fitta pioggia si diressero al monumento di Vittorio Emanuele ove furono apposte corone e lessero discorsi gli avv. Berti e Gogoli. La piazza era deserta.

Il corteo si diresse poi al Piazzale Garibaldi fermandosi dinanzi al monumento di Garibaldi al quale fino dalle nove e mezza della mattina era stata appesa una corona di querce con un nastro rosso recante la scritta:

*Partiti popolari cortonesi.*

Nacque un vivace incidente tra i Monarchici che volevano togliere la corona e i partiti popolari che volevano conservarla al suo posto, finalmente sopravvenne il Delegato di P. S. che fece levare e sequestrare la corona, subito sostituita da altra colla scritta generica: *I Cortonesi pel 20 Settembre.*

Se il provvedimento sembrava legale, perchè non adottarlo per tempo?

### Avviso

Il Dott. Giosuè Magni, specialista per le malattie degli occhi sarà a Cortona il 28, 29, e 30 del corrente mese.

Domenica in S. Marco in Villa volò al Cielo

### Angiolino Crivelli

bambino grazioso e intelligente, rapito all'af-

fetto dei suoi cari, da cruda malaria, dell'età di anni 8.

Lunedì si fece il funebre trasporto prendendovi parte i bambini delle famiglie Frascchetti, Basanieri, Camorri, Bietolini, Borsari, la Maestra Ida Masserelli con la scuola esca portante bellissime grillande e gli amici di casa Crivelli.

Sulla tomba furono deposte numerose corone.

Il Sig. Francesco Civelli e famiglia ringraziano, riconoscenti, tutti coloro che resero l'estremo tributo d'affetto al loro indimenticabile figlio.

## ACQUA S. MARGHERITA

Batteriologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vescica.

Prezzi al minuto: Bottiglia da litro L. 0.40, da doppio litro L. 0.70. Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

Per trattare di abbonamenti di favore rivolgersi al mentovato Sig. Gaetano Fini.

**AFFITTASI** per villeggiatura una villa, in ottima posizione, situata presso il Torreone. Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

**SPLENDIDA VILLA**, nella valle tiberina (provincia di Arezzo) composta di più di 40 vani, con scuderie, giardini, bosco, caccia riservata, acqua perenne, vendesi. Vi è annessa una tenuta di 14 chilometri di circonferenza e della rendita di circa 18 mila lire annue.

Per le trattative rivolgersi all'Amministrazione dell'Etruria.

**Appigionasi** in via Guelfa un quartiere al 2° piano, con orto e acqua di proprietà del sig. Pierleone Polvani. Per le trattative rivolgersi al suddetto.

**GAZOSE** in bottiglie da 0,10 della ditta F. Pacchi di Sansepolcro deposito e vendita al minuto nel negozio Salvini.

**Fratelli Bergamini** Chirurghi-Dentisti-Meccanici, Firenze, Via de' Pecori n. 6 p. p. Prossima apertura del Gabinetto Dentistico in Cortona.

**AFFITTASI** nei pressi di Cortona, in località detta del Sodo, una Villa con annessi. Per le trattative rivolgersi al sig. Luigi Bruni, Cortona.

**AFFITTASI** per villeggiatura, un quartiere mobiliato riccamente di un palazzo di Via Garibaldi. Per le indicazioni rivolgersi all'amm. dell'Etruria.

**FIAMMIFERI** di legno, della fabbrica di Luicignano deposito nel negozio Salvini.

UGO BISTACCI, Direttore responsabile.

CORTONA, Tipografia prof. F. Ravagli.



tello. Di forma quasi circolare, misura tre metri di lunghezza e più di due di larghezza. Pesa una decina di quintali.

Guardandolo di fronte somiglia ad una torpediniera di cui la bocca pare il tubo per il lancio dei siluri.

— UN AVVOCATO è citato a deporre avanti il giudice come testimone; ma il giudice si accorge che l'avvocato si studia di imbrogliare le cose. Però gli dice: Andiamo signor . . . dimenticate per un istante la vostra professione, e diciteci la verità.

## SOCIETÀ ITALIANA PER L'ARTE PUBBLICA

La presidenza di questa benemerita Associazione, adunatasi ieri in Firenze approvava il testo definitivo del programma del concorso per il rinnovamento del tipo della moneta nazionale, che verrà pubblicato entro la settimana.

Insieme a questo programma vi sarà quello di un altro concorso bandito della Società dietro richiesta del cav. Alinari, il quale concede generosamente un premio di L. 1500 pel modello di una medaglia commemorativa del Regno di Umberto I.

Saranno quindi fra breve banditi altri concorsi dei quali uno per una medaglia d'onore al Duca degli Abruzzi, un altro per la decorazione fissa delle mostre delle botteghe e un terzo per apparecchi in ferro battuto ad uso di illuminazione elettrica.

È allo studio un progetto di Esposizione di orficeria e d'arte applicata ai metalli, antica e moderna, che dovrebbe tenersi in occasione del Centenario di Benvenuto Cellini.

## Le vittime e i danni del ciclone di Galveston

Le ultime notizie mettono in sodo che il numero delle vittime di questa immane catastrofe ascende a circa 12.000! A scene cui si rifiuta la penna di trascrivere ha dato luogo la distruzione dei cadaveri.

Sulle prime se ne gettarono a centinaia in mare, ma il timore di infestare la intera costa indusse le autorità a bruciarli sopra enormi roghi che per più giorni hanno mandato al cielo colonne di fumo sulla riva maledetta. Ma le pessime esalazioni che escono dalle rovine indicano che molti cadaveri vi giacciono insepolti, e così, come accade sempre in simili casi, al terrore della catastrofe succede l'angoscioso timore che abbia a svilupparsi una epidemia, resa più facile dal sole infocato e implacabile che riscalda la città della morte. I medici avrebbero voluto subito che ad una parte della città si fosse appiccato il fuoco per distruggere il fomite principale di un probabile contagio; ma molte persone non sapevano staccarsi dalle case ancora rimaste in piedi, e la draconiana misura dovette essere sospesa per impedire nuove disgrazie. Intanto si è provveduto a circondare la città di un grosso cordone militare per tener lontani tutti i curiosi che potrebbero portar via i germi dell'epidemia.

I danni ascendono a una cifra colossale. Non v'è casa che non ne abbia subita una parte, e le sole mercanzie perdute si calcolano a cento milioni di lire. Si prevede che lo strascico sarà assai lungo, e che i fallimenti saranno numerosi in tutto il Texas, lo Stato più vasto dell'Unione americana. Una sola società ferroviaria ebbe distrutti 45 chilometri di strada ferrata; il porto è scomparso interamente, e delle imbarcazioni che lo popolavano neppure una parte poté salvarsi. Gli uomini di mare sono unanimi nell'avviso che il porto di Galveston deve essere abbandonato, per la sua posizione geografica pericolosa.

## LE CAMPAGNE

Nella tenuta di Valle Caja presso Albano, il duca Torlonia iniziò col concorso del ministero delle finanze in via di esperimento la coltivazione del tabacco. Vi si coltiva il « Kentucky » e il « Brasile ».

L'on. ministro Chimirri, recatosi a visitarla si compiacque col proprietario dei risultati ottenuti, sia per la quantità che per la qualità del prodotto.

La buona riuscita di questo primo esperimento, ha indotto l'on. Ministro a diffondere e incoraggiare la coltivazione del tabacco nell'Agro romano, ove il terreno mirabilmente si presta. Sarebbe questo un mezzo efficacissimo di bonifica.

È anche intendimento dell'on. Chimirri di allargare gli esperimenti per la coltivazione del tabacco in Calabria ed in Sardegna, secondando l'impulso già dato dalla Direzione generale delle Privative.

Per agevolarla sarà presto pubblicato un nuovo regolamento che si trova attualmente all'esame del Consiglio di Stato.

## BIBLIOGRAFIA

### Cortona antica pel Comm. Alberto Della Cella.

Lo scrittore ha raccolto in un elegante volume, edito dalla Tipografia Sociale, tutte le notizie storiche, archeologiche ed artistiche che furono pubblicate in questo giornale negli anni 1895, 1896, 1897 e 1898, molto favorevolmente giudicate dal lettore.

### Un Prete generoso

Domenica scorsa, a Subbiano, paesello nella nostra provincia, dalla riconoscenza pubblica fu onorata e benedetta la memoria del sacerdote Boschi, il quale donò, morendo, tutto il suo patrimonio ascendente a circa mezzo milione, per sollevare le sofferenze più duramente sentite, e volere che si provvedesse in particolare modo all'assistenza degli infermi privi di qualunque mezzo di fortuna.

Il monumento è opera stimata dello scultore Zocchi.

Le feste furono degne del Prete generoso.

## ELEZIONI POLITICHE

### CANDIDATURA PASSERINI

L'elezioni politiche nel nostro collegio sono state indette pel 7 Ottobre p. v.

Il Conte Cav. Ing. Napoleone Passerini, sul quale si sarebbero affermati i voti di tutti quanti sono ammiratori dell'inflessibile attività e dell'elevato sapere dello stimato concittadino, ha rinunciato esplicitamente alla candidatura con la seguente lettera che il Conte ci ha inviato per renderla di pubblica ragione.

« Elettori del Collegio di Cortona »

« Dalla Associazione Monarchica di Cortona e dai più influenti elettori di ogni parte del Collegio, mi è stata proposta la candidatura a Deputato per il Collegio rimasto vacante dopo la morte del compianto amico mio Cav. Luigi Diligenti.

« Se io non dovessi dare ascolto che al mio amor proprio, non potrei che accettare senza esitazione una offerta così spontanea ed unanime. Ma i miei impegni e la certezza che io, che mi mantenni sin qui sempre estraneo alla politica,

non potrei adempiere ai doveri di deputato con quello zelo e con quell'impegno che vorrei e dovrei, m'impongono di declinare nel modo più assoluto l'onorifico ufficio.

« Lasciate che io serva il mio Paese con quei mezzi, per quanto modesti, che la scienza mi ha procurato, ed affidate il mandato di rappresentarvi in Parlamento a chi meglio e più validamente di me sia al caso di tutelare gli interessi del Collegio.

« Quello che vi raccomando si è di affermare i vostri Voti sopra un solo nome; che la dispersione dei suffragi potrebbe preparare al nostro partito qualche spiacevole sorpresa.

« Siate certi della mia imperitura gratitudine e conservatemi la vostra amabile amicizia ».

NAPOLIONE PASSERINI

### CANDIDATURA VALDARNINI

Il Dott. Cav. Uff. Angelo Valdarnini, professore ordinario alla Università di Bologna, è nativo di Castiglionfiorentino, dove è sempre domiciliato e possidente.

Fu Sindaco di Castiglionfiorentino, e Consigliere Provinciale di Arezzo. Ver' atto in nella pubblica amministrazione, conosce tutti i bisogni e gli interessi del nostro Collegio. Anni or sono scrisse nella « Nazione » e poi in opuscolo a parte articoli assennati e opportuni « sull'avvenire morale ed economico della Provincia di Arezzo. »

Nel seno del Consiglio Provinciale fu relatore della legge sulla riduzione delle preture, e difese a viso aperto la conservazione delle medesime.

Era assai stimato dal Conte Terenzio Mamiani, insigne filosofo e statista. Fu ed è collaboratore della « Nuova Antologia ».

Ha scritto molte e pregiate opere di filosofia speculativa morale, sociale e di scienza dell'educazione.

Essendo uno dei più rinomati pedagogisti italiani, il Ministero l'ha tenuto e lo tiene ancora in molta considerazione specialmente quando si tratta di riforme scolastiche.

Anni or sono era a villeggiare alla villa Mariotti situata alla Moscia presso Cortona, entusiasta come egli è dei nostri luoghi.

Quando si buccinò che l'on. Colombo e il Conte Passerini avrebbero declinata la candidatura politica del nostro Collegio, i maggiorenti di Castiglionfiorentino gli offrirono la candidatura nel Collegio di Cortona, e lo presentarono formalmente nell'ultima riunione di Ebano. Il Valdarnini dunque ha una grande base a Castiglionfiorentino, molte aderenze e simpatie anche nelle altre frazioni del nostro Collegio.

Credesi che questa candidatura sarà appoggiata dal Governo. In quanto a Cortona, il Valdarnini, che non ha avuto alcuna parte nelle nostre lotte amministrative sarebbe l'unico candidato sul quale si potrebbero riunire i suffragi dei partiti locali liberali, essendo il Valdarnini di principi schiettamente liberali e monarchici.

Insomma, per Cortona, per l'intero Collegio politico e per la Nazione sarebbe un gran bene se potesse affermarsi e riuscire vittoriosa la candidatura dell'ottimo e chiaro Prof. Angiolo Valdarnini.

Confidiamo che lo stesso concittadino Conte Prof. Passerini Napoleone, il quale ha dichiarato formalmente di ritirare la candidatura, non vedrebbe di malocchio la elezione del suo amico Cav. Angiolo Valdarnini che appartiene al nostro Collegio, e ne saprebbe tutelare con intelletto di amore, con grande operosità ed energia tutti i più vitali interessi, così in Parlamento, come il Governo.

Al prossimo numero diremo di più, mancandoci oggi assolutamente lo spazio.

Il Prof. Valdarnini sarà al più presto a Cortona.

## CRONACA

### Fiori d'arancio

Giovedì mattina la graziosa Signorina Ines Cerulli andò sposa all'ottimo giovane Nobile Mario Ristori.

La cerimonia religiosa fu compiuta in Cattedrale dal Can. Co. Lepri e quella civile in Municipio dall'Assessore Conte Ferretti. Furono testimoni i Sigg. Salvini Pietro, Giuliarini Luigi, Carloni Cav. Carlo, Salvini Giuseppe.

La sposa, elegantissima vestiva un bellissimo abito di seta color verde mare.

In casa Cerulli ove fu servita una lauta colazione, convennero molti invitati brindando alla felicità degli sposi i Sigg. Dott. Sulfo, Cav. Carloni, Prof. Marioni, Tigli e il Direttore di questo giornale.

Molti e ricchi doni furono offerti alla sposa di cui ricordiamo: braccialetto d'oro con brillanti dello sposo, finimento, braccialetto d'oro con brillanti e astuccio con posate d'argento del Dott. Leopoldo Cerulli padre della sposa, orologio con smalti e catena con brillanti dei coniugi Lodovico e Artemisia Ristori genitori dello sposo, astuccio in felpa con ornati d'argento degli zii Dott. Francesco e consorte Cerulli, orecchini con perle e amatiste dei coniugi Marioni, astuccio con allaccia tovagliuoli d'argento dei coniugi Gallai, catena e crocetta d'oro della Sig.ra Marietta Nardini, ombrello di seta con manico d'argento dei Sigg. Tigli di Firenze, spilla con figura della Superiora del Convento delle Salesiane, filotea in pelle e corona di madreperla con astuccio del Proposto Andolini, spilla d'oro con brillanti del sig. Luigi Giuliarini, anello con brillanti del sig. Agostino Fiorili, porta fiori in argento dei sigg. Salvini, fazzoletto a modano della famiglia Bruni, porta fiori in porcellana delle sorelle Francini.

Quindi le furono presentate pubblicazioni di circostanza dei coniugi Cosatti, del Prof. Sulfo, dei Sigg. Medici, Salvini, Bruni, Rubegni e Zurlì; e una infinità di fiori tra i quali un' elegantissima canestra di tuberosi e cardenie dell'Avv. Donato Guiducci.

Gli sposi, complimentati dagli amici, partirono per il viaggio di nozze.

### Concittadini che si fanno onore

La ditta Filadelfo Cappelli, fornitrice della Real Casa, all'Esposizione di Parigi ha conseguito per le scarpe da caccia il secondo premio (medaglia di bronzo), ed in tal genere è stata l'unica ditta premiata nella Capitale.

L'onorificenza torna ad onore di Cortona, essendo il sig. Cappelli nostro caro concittadino, al quale mandiamo vive congratulazioni.

### Bravissimo tiratore

Nella gara del tiro al passero, tenuta negli scorsi giorni in Arezzo, il ben noto tiratore sig. Amabile Mancini vinse il primo premio consistente in medaglia d'oro.

I nostri rallegramenti.

### Funerale

Giovedì mattina nella Chiesa di S. Agostino si fece un solenne funerale, partecipandovi molte rappresentanze del Collegio, in suffragio dell'anima dell'on. Luigi Diligenti.

### Il furto dei gioielli

I ladri del furto in casa Valli si mantengono sempre al coperto.

Curiosa combinazione! Quando a Cortona le Autorità procedevano alla verifica del furto, nello stesso giorno e nella medesima ora si vendevano in Arezzo nei negozi Borghini e Ricci, gli oggetti rubati.

L'ufficio Ricci andò poi a rivenderli a Firenze ove fu tratto in arresto.

### Militari in congedo illimitato

I militari, di qualunque classe e categoria che non si ritenessero più idonei, per ragioni di salute, al servizio militare, potranno ottenere di essere sottoposti alla rassegna di rimando qualora ne facciano domanda al comandante del distretto militare non più tardi del 15 Ottobre p.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'ufficio comunale sezione leva.

### Rivista di cavalli e muli

La rivista di detti quadrupedi avrà luogo nel piazzale S. Domenico di questa città nei giorni 30 e 31 Ottobre e 1, 2, 3, Novembre del corrente anno.

### Tassa sui fabbricati

Alla riapertura della Camera il Ministro delle finanze ha in animo di proporre un'equa revisione della tassa fabbricati.

Sarebbe un atto di giustizia e ci auguriamo che si compia.

### In casa Cinaglia

Lunedì mattina dinanzi le Autorità furono rimossi i sigilli in casa del benemerito Cinaglia, presenti il Comm. Della Cella pel Sindaco e il sig. Pirro Giovannini Rettore dell'Ospedale, nella loro qualità di esecutori testamentari, e testimoni Mazzi Cav. Luigi, Mariottini Cav. Lorenzo, Lorini Serafino e il legale Avv. Antonio Berti.

Furono trovate in cartelle e denari circa lire 100.000, le quali col capitale dei beni immobili oltre 170.000, lire costituiranno il fondo destinato dal generoso Cinaglia all'eruzione di un orfanotrofio maschile.

### Orribile disgrazia

A S. Lorenzo a Rinfena il contadino Zeffiro Magi cadde da un carro che gli passò sopra il corpo. L'infelice morì quasi subito.

### Scuole elementari

Le scuole elementari comunali urbane verranno regolarmente riaperte il 12 del prossimo Ottobre.

### Asilo infantile

Domani si chiude il concorso per l'ammissione di 25 bambini all'Asilo Infantile.

### La strage delle rondini

Da diversi giorni la caccia alle rondini dà risultati abbondantissimi. Se ne sono prese e vendute perfino qualche migliaio al giorno.

### Caccia bandita

Il Sig. Secondo Bonetti avendo ottemperato alle prescrizioni di legge sul diritto della caccia riservata, inibisce a chiunque di cacciare nei suoi possessi di Tecognano.

### Regio Lotto

L'ufficio del R. Lotto col 1. di Ottobre viene trasferito da via Nazionale a via Benedetti presso il Pozzo Nuovo.

### BANDA CITTADINA

Programma che la Banda cittadina eseguirà Domenica 30 Ottobre a ore 5 pom. in Piazza V. Emanuele.

1. PANARELLI. Vita Nuova. Marcia militare.
2. ROSASPINA. For. Ever. Mazurka.
3. VERDI. Tutte le feste al tempio. Duetto nell'opera « Rigoletto ».
4. WALDENFIL - Pomone Valtzer.
5. BIZET. Atto quarto nell'opera « Carmen ».
6. VERDI. Marcia sui motivi popolari nazionali.

### Stato Civile di Cortona

Dal di 22 al 29 Settembre

NATI leg. 11. Illeg. 1. Esp. 0.

MATRIMONI - Ristori Nobile Mario con Cerulli Ines possidenti - Cuccionici Giuseppe con Ricci Assunta coloni.

MORTI A DOMICILIO - Novelli Ginetta m. 71 - Censini Domenico m. 18 - Stortoni Luigi a. 76 - Masserelli Angiolo a. 84 - Castellani Luisa a. 83

### POSTA APERTA

Conti Ing. Carlo, Milano, Cambi Prof. Luigi Firenze, Presenti Can. Co. Michelangelo, Cortona; Burbi Pasquale, Besozzo Lombardo; Tavanti Antonio, Pisa; ricevuto abbonamento, Grazie.

A. G. Abbiamo ricevuto e terremo conto di quanto ella giustamente desidera. Saluti.

### PASSATEMPO

Il mio primiero è sì potente al mondo  
Che con esso ottener puoi ogni secondo  
Falso savio che spacciassi indovino  
Col mio totale predir vuole il destino.  
Al prossimo numero la spiegazione.

### ACQUA S. MARGHERITA

Bacteriologicamente purissima. Distinta per la sua leggerezza. Efficacissima per l'anemia e incomodi di fegato, di stomaco e di vesicica.

Prezzi al minuto: bottiglia da litro L. 0.40 da doppio litro L. 0.70. Depositi in Cortona presso G. Fini, A. Torelli e P. Moretti.

Per trattare abbonamenti di favore rivolgersi al mentovato Sig. Gaetano Fini.

Direttore responsabile UGO BISTACCI

Cortona - Tipografia dell'« Etruria »

### ANORMALI PUERPERII.

Crediamo far cosa grata alle nostre buone lettrici, dando posto nel giornale al certificato della signora Annetta Bello, levatrice di Genova, la cui opinione autorizzata dall'esperienza merita la maggior considerazione.

Genova, 10 ottobre 1897.

Vi faccio noto che dell'Emulsione Scott già ne ho sperimentato la bontà, e come tale vi rilascio con piacere il certificato che segue.

Sono lieta di poter dichiarare anzitutto che ho avuto occasione di far uso della vostra Emulsione lo stesso, sei anni fa, essendo affetta di anemia, che mi portava disturbi tali da rendermi inabile ad esercitare la mia professione. Mediante però la cura del vostro preparato, dopo poco tempo, mi ristabilii in salute, ed aggiunsi che in una malattia di pneumite che assai l'anno appresso, trovando il corpo già forte per la cura fatta, la superai felicemente.

Alle mie clienti poi, che presentano gracilità, che vanno soggette ad emorragie, o ad anormali puerperii, consiglio la vostra Emulsione, come pare per i bambini gracili e scrofalosi, essendo quest'ultimo efficacissima e come tale, mi si riferisce da coloro cui ne faccio far uso, è preferibile sempre all'olio di fegato di merluzzo, per il suo buon gusto e per il suo buon risultato.



Annetta Bello - Genova.

Levatrice di Genova, la cui opinione autorizzata dall'esperienza merita la maggior considerazione.

ANNETTA BELLO

Levatrice di Genova, 33.

Le proprietà ricostituenti dell'Emulsione hanno azione diretta sullo stato eccezionale del fisco muliere durante i periodi di gestazione, puerperio e allattamento. È noto che nei periodi della maternità il corpo ha un consumo di sostanze vitali superiore al potere assimilante dell'apparato digerente e che lo sfinitimento che ne consegue origina la maggior parte degli aborti, delle emorragie, delle mancanze di latte e di tutti i disordini fisici ripercuotenti anche sul neonato.

Ad evitare tutti questi pericoli basta una cura di Emulsione Scott. Altrettanto efficace quanto gradevole, la preparazione Scott non stanca lo stomaco, fa solo del bene e nell'altro che del bene. A patto però di procurarsi la genuina Emulsione Scott, la cui marca è un pescatore norvegese portante un grosso merluzzo sul dorso.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro rimesa di 75 cent. alla Ditta Scott & Bowden, Ltd., Viale Porta Venezia, 12, MILANO.

Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.